

5. LA MISURAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN LEADER: GLI INDICATORI

5.1 Introduzione al percorso di misurazione

Il presente capitolo presenta la seconda parte della metodologia proposta nell'ambito del progetto di ricerca che si sostanzia nella definizione di un set originale d'indicatori per la misurazione del capitale sociale. L'analisi empirica e le indicazioni di *policy* saranno invece proposte nel volume della ricerca edito dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

Il capitolo è organizzato in due parti. La prima parte riporta quattro figure (5.1, 5.2, 5.3, 5.4.) finalizzate a comprendere il percorso logico dal dato elementare – raccolto attraverso i tre questionari (quello al direttore, quello ai soci e quello ai beneficiari) e misurato attraverso differenti scale (nominale, ordinale, dicotomica) – di analisi. Tale percorso perviene alla fig. 5.5 nella quale ciascun indicatore, suddiviso per singola dimensione di appartenenza, si presenta nella forma standardizzata consentendo nuovi raggruppamenti per individuare indici sintetici per tipologia di capitale sociale. La seconda parte riporta l'elenco completo dei 96 indicatori, tratti dai dati rilevati a mezzo dei questionari, che costituiscono le variabili alla base delle successive analisi. Per ciascun indicatore si riporta una scheda tecnica con un insieme di aspetti finalizzati a far comprendere il significato, il trattamento statistico, oltre ad altri aspetti operativi utili per una più esaustiva comprensione dell'indicatore medesimo.

La lettura del documento consente di comprendere da un lato come tutte le domande dei questionari siano portatrici di un valore segnaletico sul

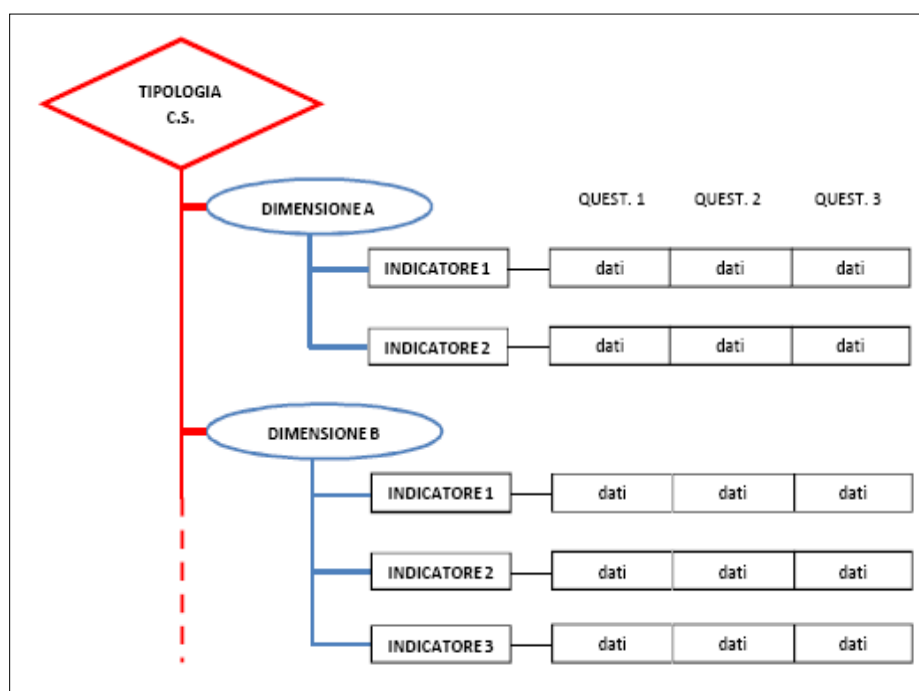
tema di studio, dall'altro di quantificare in maniera comparabile dati quantitativi e qualitativi per il successivo trattamento statistico.

5.2 Dal questionario all'indicatore: percorso metodologico

In questo paragrafo si presenta, attraverso l'utilizzo di cinque figure, il percorso metodologico impiegato per costruire il set d'indicatori, partendo dai dati raccolti nei tre questionari.

La fig. 5.1 riporta lo schema concettuale del lavoro: le due tipologie di capitale sociale (strutturale e cognitivo-normativo) e la *governance* sono state scomposte in dimensioni, per ognuna delle quali si sono identificati un set di indicatori atti a misurare le caratteristiche specifiche di ogni dimensione, come già evidenziato nell'analisi metodologica presentata nei capitoli 3 e 4. Tali indicatori si basano su dati raccolti attraverso i tre questionari: quello al direttore, quello ai soci e quello ai beneficiari, indicati nella figura rispettivamente dalle abbreviazioni 'QUEST.1', 'QUEST.2' e 'QUEST.3'.

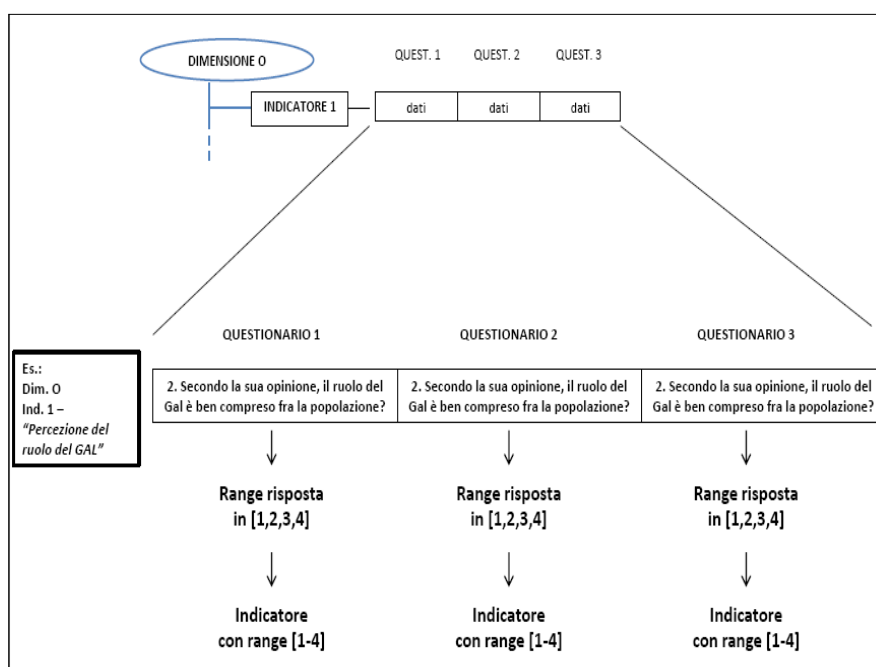
Fig.5.1. Schema concettuale: dal dato all'indicatore



Fonte: ns. elaborazione

La fig. 5.2 evidenzia il collegamento tra domande e indicatori e detta relazione si chiarisce attraverso un esempio. Per la costruzione di ogni indicatore si può attingere alle informazioni raccolte da uno o più questionari. Ogni domanda utilizzata presenta un proprio *range* di risposte, che può differire da quello delle altre domande impiegate per lo stesso indicatore e proposte alle altre tipologie di rispondenti: ognuna di esse produce un indicatore con un determinato *range* finale (nell'esempio si propone un *range* finale compreso tra 1 e 4).

Fig.5.2. Collegamento fra domande e indicatori



Fonte: ns. elaborazione

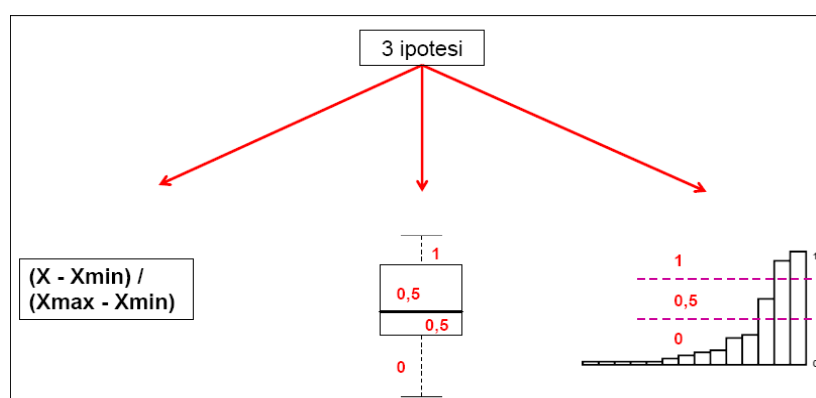
Al fine di potere confrontare i diversi indicatori è necessario normalizzare i dati. Sono pertanto proposte tre ipotesi di normalizzazione (fig.5.3): (i) normalizzazione attraverso il massimo e minimo della distribuzione; (ii) normalizzazione sopra e sotto il primo e terzo quartile che assegna punteggio massimo alle eccellenze, un punteggio medio se il valore è compreso tra il primo e terzo quartile e punteggio nullo ai GAL sotto il primo quartile; (iii) normalizzazione che assegna i punteggi attraverso un'analisi ragionata dei valori ottenuti dai casi studio per ogni indicatore.

Dalla prima normalizzazione si ottengono degli indicatori con valori continui, mentre dalla seconda e dalla terza normalizzazione degli indicatori con valori discreti. Queste ultime aiutano a evidenziare meglio le

code, ma evidentemente appiattiscono le differenze. La terza metodologia si presenta più impegnativa dal punto di vista della risorsa “tempo impiegato” e potrebbe essere utilizzata solo in aiuto alla seconda nei casi ove i quartili non siano evidenti.

Nella prima fase di analisi si utilizzeranno tutte le ipotesi di normalizzazione, al fine sia di capire qual è la più idonea per il set d’indicatori, permettendo anche di scremare gli indicatori che dovessero fornire risultati incongruenti dopo le normalizzazioni (analisi di sensitività).

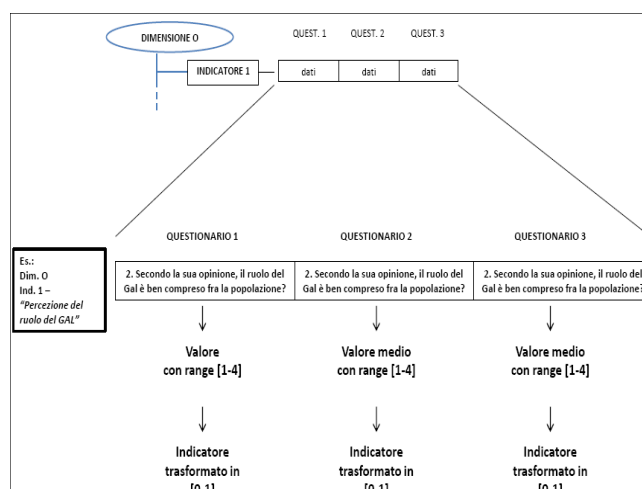
Fig.5.3. Ipotesi di normalizzazione dati [0-1]



Fonte: ns. elaborazione

La fig. 5.4 permette di capire come ogni indicatore possa essere normalizzato in una scala da 0 a 1 (dove 0 indica il valore minimo e 1 il valore massimo), attraverso le metodologie precedentemente elencate.

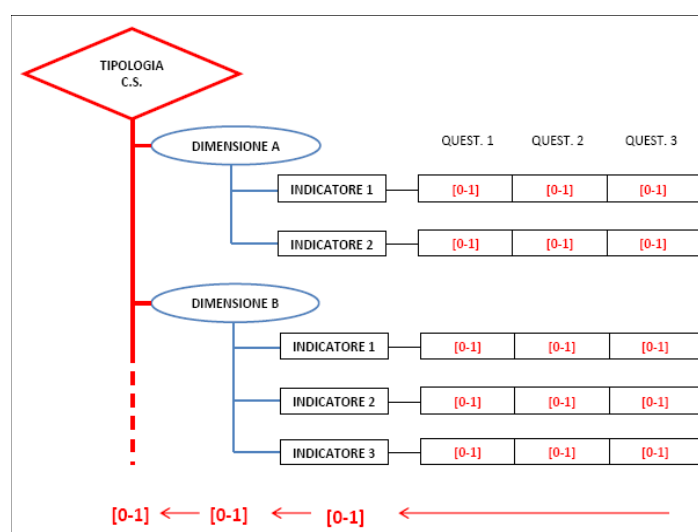
Fig.5.4. Analisi delle domande e normalizzazione dei punteggi



Fonte: ns. elaborazione

La fig. 5.5. rielabora lo schema concettuale presentato in fig.5.1, con lo scopo di evidenziare il processo di aggregazione dei dati. Utilizzando le nuove variabili normalizzate nel *range* [0-1] è ora possibile aggregarle sia a livello di singolo indicatore (qualora siano più di uno in quanto provenienti da medesime o analoghe risposte di differenti questionari), sia a livello di ciascuna dimensione, sia a livello di tipologia di capitale sociale, ottenendo così degli indici compositi. Le analisi e le comparazioni potranno quindi essere condotte per ogni livello dello schema, in quanto le misure sono fra di loro confrontabili.

Fig.5.5. Aggregazione dei punteggi rispetto allo schema concettuale



Fonte: ns. elaborazione

5.3 Gli indicatori

Gli indicatori individuati per ogni dimensione sono di seguito elencati, per ognuno di essi sono riportate le domande di riferimento dei tre questionari, il modo di analisi e i rispettivi *range* di risposta. Ogni indicatore è poi normalizzato (vedi paragrafo precedente) per permetterne l'aggregazione.

5.3.1 Elenco degli indicatori

Si riporta in tab. 5.1. l'elenco dei 96 indicatori, derivati dai questionari, per lo studio del capitale sociale, suddivisi per dimensione. Sarà possibile ridurre tale numero solo a seguito dell'analisi dei dati provenienti dai casi studio analizzati.

Tab. 5.1. Elenco degli indicatori suddivisi per dimensione

n.	DIMENSIONE A – Contesto	
1	Indicatore A1	Motivazione di entrata nel GAL da parte dei soci
2	Indicatore A2	Livello di conoscenza diretta del ruolo del GAL da parte dei beneficiari
3	Indicatore A3	Livello di conoscenza indiretta del ruolo del GAL da parte dei beneficiari
4	Indicatore A4	Tasso di presenza di soci privati rispetto al totale dei soci del GAL
	<i>DIMENSIONE B – Attori del network</i>	
5	Indicatore B1	Tasso generico di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL
6	Indicatore B2	Tasso effettivo di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL
7	Indicatore B3	Tasso di percezione sul coinvolgimento dei beneficiari del GAL
8	Indicatore B4	Tasso di conoscenza reciproca tra beneficiari della rete del GAL
9	Indicatore B5	Livello di apertura verso altri beneficiari nell'ambito del GAL
	<i>DIMENSIONE C – Struttura orizzontale del network</i>	
10	Indicatore C1	Tasso medio annuo di partecipazione al Consiglio Direttivo dei soci del GAL
11	Indicatore C2	Tasso medio annuo di partecipazione all'Assemblea dei soci del GAL
12	Indicatore C3	Tasso di continuità di presenza dei soci negli incontri formali
13	Indicatore C4	Tasso di adesione a eventi promozionali aggregativi del GAL
14	Indicatore C5	Tasso di attivazione di canali comunicativi del GAL
15	Indicatore C6	Tasso di raggiungimento di nuove categorie sociali del territorio GAL
16	Indicatore C7*	Tasso di densità del network 'informativo' fra i soci del GAL
17	Indicatore C8*	Tasso di densità del network 'collaborativo' fra i soci del GAL
18	Indicatore C9*	Tasso di scostamento nella composizione pubblico-privato nello scambio informativo del GAL
19	Indicatore C10*	Tasso di interrelazioni collaborative pubblico-privato nel GAL
20	Indicatore C11*	Tasso di interrelazioni beneficiari pubblico-privati con soci pubblico-privati del GAL
21	Indicatore C12*	Tasso del ruolo di connessione del GAL rispetto a soci e beneficiari
22	Indicatore C13*	Ruolo del GAL nelle relazioni fra i soci
23	Indicatore C14	Livello di sinergia fra beneficiari e GAL
	<i>DIMENSIONE D – Trasparenza ed accountability</i>	
24	Indicatore D1	Livello di accessibilità alle informazioni sul Web del GAL
25	Indicatore D2	Livello di monitoraggio degli accessi sul Web del GAL
26	Indicatore D3	Livello di raccolta e utilizzo di istanze di beneficiari del GAL
27	Indicatore D4	Livello di <i>accountability</i> dei soci del GAL
28	Indicatore D5	Livello di servizi amministrativi del GAL a favore dei soci e beneficiari

	<i>DIMENSIONE E – Reputational power</i>	
29	Indicatore E1	Tasso di percezione degli organi istituzionali del GAL sull’apporto informativo
30	Indicatore E2*	Tasso di corrispondenza fra <i>reputational power</i> e appartenenza al Consiglio Direttivo del GAL
31	Indicatore E3*	Tasso dell’apporto informativo nel cuore del network del GAL
32	Indicatore E4	Livello di raffronto tra autovalutazione e valutazione esterna nel GAL
33	Indicatore E5	Livello del potenziale informativo derivante dall’appartenenza al GAL
	<i>DIMENSIONE F – Fiducia e reciprocità fra attori</i>	
34	Indicatore F1	Tasso di fiducia nell’Assemblea del GAL
35	Indicatore F2*	Tasso di fiducia interpersonale dei soci del GAL
36	Indicatore F3*	Tasso di isolamento di soci dell’Assemblea del GAL
37	Indicatore F4*	Tasso di fiducia verso il Consiglio Direttivo del GAL
38	Indicatore F5	Livello di variazione temporale di fiducia tra i soci del GAL
39	Indicatore F6	Livello di fiducia dei soci e beneficiari nei confronti del GAL
	<i>DIMENSIONE G – Fiducia nelle istituzioni</i>	
40	Indicatore G1	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle istituzioni governative
41	Indicatore G2	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL negli organismi religiosi
42	Indicatore G3	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle associazioni di categoria
43	Indicatore G4	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle associazioni di volontariato e associazionismo
	<i>DIMENSIONE H – Qualità della rete</i>	
44	Indicatore H1	Tasso di concordanza nei benefici percepiti
45	Indicatore H2	Livello di percezione del valore aggiunto ricevuto dai soci del GAL
46	Indicatore H3	Livello del valore aggiunto apportato dai soci nel GAL
47	Indicatore H4	Tasso di attenzione ai beneficiari da parte di soci e direttore del GAL
48	Indicatore H5	Livello di capacità innovativa del GAL percepita dai beneficiari
	<i>DIMENSIONE I – Qualità della partecipazione</i>	
49	Indicatore I1	Livello dei meccanismi di coordinazione del GAL
50	Indicatore I2	Livello della qualità della partecipazione dei soci nella assemblea del GAL
51	Indicatore I3	Livello di interesse percepito dall’Assemblea dei soci del GAL
52	Indicatore I4	Tasso di partecipazione formale all’Assemblea dei soci del GAL
53	Indicatore I5	Livello di percezione della rappresentatività del CD del GAL
54	Indicatore I6	Livello di percezione dei soci del GAL della propria partecipazione
55	Indicatore I7	Livello di relazioni all’interno del CD del GAL
56	Indicatore I8	Tasso di pro-attività interna ed esterna dei beneficiari del GAL

	<i>DIMENSIONE L – Valori condivisi</i>	
57	Indicatore L1	Livello di percezione delle virtù civiche del territorio GAL
58	Indicatore L2	Livello di percezione del cambiamento delle virtù civiche del territorio GAL
59	Indicatore L3	Livello di capacità di individuare promotori di virtù civiche nel territorio del GAL
60	Indicatore L4	Tasso di presenza di promotori di virtù civiche tra i soci GAL
61	Indicatore L5	Livello di identificazione soci e beneficiari GAL nel territorio
	<i>DIMENSIONE M – Conflittualità</i>	
62	Indicatore M1	Livello di conflittualità interna nel GAL
63	Indicatore M2	Tasso di presenza di aree di conflittualità interne all'Assemblea del GAL
64	Indicatore M3	Livello di capacità di gestione dei conflitti tra gli organi del GAL
65	Indicatore M4	Livello di conflittualità dei beneficiari nei confronti del GAL
66	Indicatore M5*	Tasso di conflittualità tra i soci del GAL
67	Indicatore M6	Tasso di insoddisfazione nella selezione dei beneficiari del GAL
	<i>DIMENSIONE N – Processi decisionali</i>	
68	Indicatore N1	Tasso di adeguatezza temporale percepita della programmazione del GAL
69	Indicatore N2	Livello di percezione nella rigerosità metodologica della programmazione del GAL
70	Indicatore N3	Livello di percezione nella gestione della programmazione del GAL
71	Indicatore N4	Livello di facilità di accesso ai bandi del GAL
	<i>DIMENSIONE O – Efficienza ed efficacia</i>	
72	Indicatore O1	Livello di percezione d'integrazione del GAL nel territorio
73	Indicatore O2	Livello di comprensione del ruolo del GAL nel territorio
74	Indicatore O3	Livello di sovrapposizioni funzionali tra organi del GAL
75	Indicatore O4	Tasso di diffusione informativa utile entro il GAL
76	Indicatore O5	Livello di capacità coordinamento entro il GAL
77	Indicatore O6*	Livello di efficacia del network del GAL
78	Indicatore O7	Livello di efficienza nell'uso del web del GAL
	<i>DIMENSIONE P – Capacità e cultura organizzativa</i>	
79	Indicatore P1	Livello di organizzazione del lavoro del GAL
80	Indicatore P2	Livello di formazione del capitale lavorativo del GAL
81	Indicatore P3	Livello di monitoraggio interno del GAL
82	Indicatore P4	Livello di autovalutazione e trasparenza entro il GAL
83	Indicatore P5	Livello di capacità comunicativa esterna del GAL
84	Indicatore P6	Livello di rilevanza dell'azione del GAL
85	Indicatore P7	Tasso di capacità di <i>Fund Raising</i> del GAL
86	Indicatore P8	Livello di capacità innovativa e di ricerca del GAL

87	Indicatore P9	Livello di percezione della cultura e capacità organizzativa del GAL
<i>DIMENSIONE Q – Struttura verticale</i>		
88	Indicatore Q1	Livello di apertura relazionale extra GAL
89	Indicatore Q2	Livello di presenza reti comunicative extra GAL tra beneficiari
90	Indicatore Q3	Livello della struttura del <i>linking</i> verticale del GAL
91	Indicatore Q4	Livello della qualità del <i>linking</i> verticale
92	Indicatore Q5	Livello di impatto verticale del GAL
93	Indicatore Q6	Livello di conoscenza della complessità programmatica e gestionale del GAL
<i>Indicatori sul Capitale Sociale (CS)</i>		
94	Indicatore CS1	Tasso di conoscenza sul concetto di CS degli attori del GAL
95	Indicatore CS2	Livello di conoscenza sul concetto di CS degli operatori del GAL
96	Indicatore CS3	Livello di promozione del CS degli attori del GAL

*= indicatore da calcolare attraverso la Social Network Analysis

Fonte: ns. elaborazione

5.3.2 Indicazioni generali per la lettura delle schede tecniche

In relazione ad ogni indicatore è stata predisposta una scheda che propone nelle prime tre righe i riferimenti sintetici alle variabili utilizzate nei tre questionari e, nelle ultime due righe, la trasformazione dei dati e l'attribuzione di valore all'indicatore. Sottostante alla titolazione dell'indicatore si propone una sintetica descrizione dello stesso, coadiuvata da note interpretative (se del caso) poste a calce della scheda. Di seguito si riporta lo schema della scheda (fig.5.6).

La costruzione degli indicatori segue logiche diverse in base alla tipologia di domanda e alle operazioni che si realizzano sui dati: le schede quindi possono variare l'una dall'altra. Per facilitarne la lettura si propongono di seguito alcune regole comuni su cui si basano le indicazioni contenute nelle schede: (i) se l'indicatore non si basa su domande effettuate su tutti e tre i livelli di analisi, le colonne dei questionari non utilizzati vengono lasciate vuote; (ii) le prime due righe ('Domande' e 'Risposte e codifiche') riportano fedelmente il testo dei questionari, in modo da facilitare il confronto; (iii) se l'indicatore utilizza più domande con la stessa modalità di risposta, il '*range* di risposta' verrà ripetuto solo una volta; (iv) il '*range* finale' si riferisce all'indicatore finale grezzo: esso verrà normalizzato solo successivamente in fase di elaborazione dati; (v) nelle schede che riportano domande da più questionari verranno calcolati più sotto-indicatori, ognuno con il proprio '*range* finale' che, solo dopo la normalizzazione, saranno aggregati (con uguale peso, pari ad 1) in un unico

indicatore; (vi) in alcuni casi, le colonne si uniscono alla riga ‘Operazione sui dati’: questo avviene 1) o perché le domande di una colonna (di solito quella del direttore) sono utilizzate come confronto per le domande dell’altra colonna; 2) o perché i dati sono analizzati assieme (ovvero considerando tutte le risposte delle due colonne; in tal caso la ponderazione sarà riferita alla frequenza dei rispondenti); in entrambi i casi si specifica l’operazione effettuata; (vii) per gli indicatori che prevedono l’utilizzo della *Social Network Analysis* (SNA), all’interno della scheda, sulla riga ‘Operazione sui dati’, viene segnalato solamente “utilizzo della SNA” e il tipo di legame studiato (‘SNA informativa’, ‘SNA collaborativa’, ‘SNA fiduciaria’); ulteriori informazioni vengono fornite nelle ‘Note interpretative’; (viii) rispetto alle codifiche delle risposte di SNA si fa riferimento alle tabelle di network dei questionari dove viene chiesto al rispondente di indicare per ogni socio del GAL la presenza di relazione (codifica = 1).

Fig. 5.6. Prototipo scheda indicatore

Indicatore n° “titolo”			
Descrizione: breve descrizione della natura e del valore segnaletico dello stesso			
Riferimenti	1 – Direttore	Questionario	3 – Beneficiari
Domande		Codice Domanda	
Risposte e codifiche		Risposte con codifica	
Range risposte		[range delle variabili]	
Operazioni sui dati		Operazione per ricavare l’indicatore	
Range finale		[min-max]	
Note interpretative: note per aiutare la comprensione dello schema o per aiutare l’imputazione e l’analisi dei dati, non sempre sono presenti.			

5.4 Schede metodologiche per la costruzione di ogni singolo indicatore

5.4.1 Dimensione A – contesto

Il rilevatore valuta la conoscenza da parte del beneficiario del ruolo e dell'operato del GAL attraverso la coerenza della risposta con quanto previsto dal Regolamento Comunitario, e assegna ad ogni beneficiario un punteggio crescente, da 1 a 4. Inoltre si misura la conoscenza delle iniziative attraverso il numero di risposte coerenti con le macro aree di azione del GAL (da zero fino a un massimo di 3). I due indicatori a livello di GAL sono ottenuti come media delle risposte dei singoli beneficiari. Il quarto indicatore, ossia la percentuale di soggetti privati coinvolti tra i soci (A4), esprime a sua volta la capacità del GAL di essere soggetto rappresentativo nel territorio attraverso il coinvolgimento di attori che riescano a coprire tutti i settori d'interesse dell'economia locale. I quattro indicatori della prima dimensione sono finalizzati a misurare gli aspetti di natura relazionale che si manifestano tra le unità di analisi e il territorio di riferimento. Questo tema è affrontato da due punti di vista: da un lato misurando il livello di coinvolgimento dei soci all'entrata nel GAL (indicatore A1), dall'altro il grado di conoscenza del ruolo del GAL come soggetto promotore di sviluppo rurale attraverso la valorizzazione dei beni relazionali presenti nel territorio (A2, A3, A4).

Indicatore A1	Motivazione di entrata nel GAL da parte dei soci																	
Descrizione: la motivazione di entrata nel GAL è aspetto di particolare importanza, poiché la stessa è la preconditione per l'attivazione del capitale sociale tramite l'AL (Approccio Leader). Nel caso dei soci è precisamente in questo momento che gli stessi valutano le risorse attuali o potenziali che la rete del GAL può loro offrire, da cui consegue la loro decisione di entrare a fare parte o meno della rete.																		
Riferimenti	Questionario																	
	1 Direttore	2 Soci		3 Beneficiari														
Domande		A2. Perché l'Ente da lei rappresentato è entrato nel GAL?																
Risposte e codifiche		<table><tr><td colspan="2" rowspan="2">Socio X del GAL Y</td><td colspan="2">Motivazione</td></tr><tr><td>Attendista</td><td>Propositiva</td></tr><tr><td rowspan="2">Modalità di accesso al GAL</td><td>Per invito</td><td>1</td><td>2</td></tr><tr><td>Per iniziativa propria</td><td>3</td><td>4</td></tr></table>			Socio X del GAL Y		Motivazione		Attendista	Propositiva	Modalità di accesso al GAL	Per invito	1	2	Per iniziativa propria	3	4	
Socio X del GAL Y		Motivazione																
		Attendista	Propositiva															
Modalità di accesso al GAL	Per invito	1	2															
	Per iniziativa propria	3	4															
Range risposte		[1,3,2,4]																
Operazioni sui dati		Media aritmetica																
Range finale		[1-4]																
Note interpretative: in fase di analisi s'invertiranno i valori intermedi del range di risposte (questo perché si vuole attribuire maggiore importanza alla variabile 'motivazione' rispetto alla variabile 'modalità di accesso').																		

La modalità di accesso al GAL di ogni socio permette di valutare il suo grado di coinvolgimento. Quest'ultimo è misurato attraverso una scala ordinale che dà punteggio più alto ai soci che aderiscono in modo convinto rispetto a quelli che mostrano un'incertezza iniziale, graduando queste due posizioni a seconda del grado di pro-attività, ovvero se l'adesione avviene su propria iniziativa (rispettivamente punteggio 4 o 2) o su invito (punteggio 3 o 1). L'indicatore sintetico a livello di GAL è ottenuto attraverso la media dei punteggi di ogni socio, e offre una misura del livello generale di percezione dell'utilità del bene relazionale offerto dal GAL.

Indicatore A2	Livello di conoscenza diretta del GAL da parte dei beneficiari		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare il livello di conoscenza diretta del ruolo del GAL da parte del beneficiario.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			A1. Saprebbe indicare in poche parole qual è il ruolo del GAL e il suo operato nel territorio?
<i>Risposte e codifiche</i>			<div></div> <div><input type="checkbox"/> nullo (1) <input type="checkbox"/> ridotto (2) <input type="checkbox"/> discreto (3) <input type="checkbox"/> elevato (4)</div>
<i>Range risposte</i>			[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media aritmetica
<i>Range finale</i>			[1-4]
<i>Note interpretative:</i> l'intervistatore dà un giudizio sul livello di conoscenza dell'intervistato sul ruolo del GAL. Per verificare la correttezza del giudizio dato dal rilevatore il gruppo di ricerca esaminerà le parole chiave della risposta aperta con le seguenti parole chiave tratte dal Regolamento Comunitario: “strategia integrata”, “sviluppo locale”, “partenariato pubblico-privato”, “soggetti provenienti da settori economici diversi”, “base locale”. Questo confronto avverrà inizialmente per un ridotto campione di risposte per ogni intervistatore per verificare se sussiste corrispondenza.			

Il GAL è riconosciuto dai beneficiari come soggetto promotore di sviluppo rurale quanto più gli stessi sono consapevoli del suo ruolo (A2), o quanto più conoscono le iniziative da esso sostenute (A3). Il rilevatore giudica la conoscenza da parte del beneficiario del ruolo e dell'operato del GAL attraverso la coerenza della risposta con quanto previsto dal Regolamento Comunitario, e assegna ad ogni beneficiario un punteggio crescente, da 1 a 4. Inoltre si misura la conoscenza delle iniziative attraverso il numero di risposte coerenti con le macro aree di azione del GAL (da zero fino a un massimo di 3). I due indicatori a livello di GAL sono ottenuti come media delle risposte dei singoli beneficiari. Il quarto

indicatore, ossia la percentuale di soggetti privati coinvolti tra i soci (A4), esprime a sua volta la capacità del GAL di essere soggetto rappresentativo nel territorio attraverso il coinvolgimento di attori che riescano a coprire tutti i settori d'interesse dell'economia locale.

Indicatore A3	Livello di conoscenza indiretta del ruolo dei GAL da parte dei beneficiari		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare il livello di conoscenza indiretta del ruolo del GAL da parte del beneficiario.			
Riferimenti	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			A2. E' a conoscenza delle principali iniziative promosse dal GAL nel territorio?
<i>Risposte e codifiche</i>			a. .. b. .. c. ..
<i>Range risposte</i>			[0,1,2,3]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media aritmetica
<i>Range finale</i>			[0-3]
<i>Note interpretative:</i> le “non risposte” sono codificate come ‘0’. Per l’elaborazione dei dati si propone la seguente procedura: (i) definizione delle macro-categorie in cui incasellare le diverse risposte date dai beneficiari. Le macro categorie o sono definite a priori dal gruppo di ricerca, o sono definite a posteriori sulla base delle risposte di tutti gli intervistati; (ii) l’attribuzione dei punteggi avverrà secondo la seguente procedura: 1 punto per ogni iniziativa elencata nella risposta che copre una macro categoria diversa. Se una persona, ad esempio, elenca tre iniziative nella stessa macro categoria (quindi molto simili fra loro) il punteggio assegnato sarà 1; (iii) se l’attribuzione dei punteggi dovesse risultare difficoltosa con il metodo sopra proposto, allora si potrà procedere con il metodo più semplice: un punto per ogni risposta positiva.			

<i>Indicatore A4</i>		<i>Tasso di presenza di soci privati rispetto al totale dei soci del GAL</i>	
<i>Descrizione:</i> l'indicatore conteggia il numero di soci privati all'interno dell'Assemblea dei soci.			
Riferimenti	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
Domande	B2. Membri dell'Assemblea dei soci		
Risposte e codifiche	privati <input type="text"/> <input type="text"/> pubblici <input type="text"/> <input type="text"/>		
Range risposte	[0-∞]		
Operazioni sui dati	Calcolare la percentuale di soci privati		
Range finale	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

5.4.2 Dimensione B: attori del network

Mentre gli indicatori della Dimensione A mirano a misurare il livello di consapevolezza nel territorio del ruolo del GAL, la seconda batteria d'indicatori intende misurare l'effettivo coinvolgimento degli attori nell'operatività del GAL. Questo è valutato attraverso il grado di conoscenza da parte dei soci delle risorse mobilitate dal GAL (indicatori B1 e B2) e la capacità di allargare le relazioni da parte dei beneficiari (B3, B4 e B5).

Indicatori B1, B2: Conoscenza delle azioni del GAL

L'operatività del GAL in termini di mobilitazione delle risorse viene valutata sulla base dei bandi pubblici promossi, del numero di beneficiari e dell'ammontare complessivo dei finanziamenti. Il primo indicatore rileva la conoscenza di queste attività da parte dei soci (B1), mentre il secondo entra nel merito di tali conoscenze valutandone la correttezza rispetto alle informazioni oggettive fornite dai direttori (B2). Per ciascuna delle tre attività (bandi, beneficiari e ammontare del finanziamento) si calcola la percentuale di soci che – rispettivamente – dichiarano di esserne a conoscenza (B1) e le conoscono in modo corretto (B2). Gli indicatori finali sono costituiti dalla media delle tre percentuali e di conseguenza assumono un valore compreso tra 0 e 100. L'indicatore B2, per costruzione, assume un valore minore o uguale a quello dell'indicatore B1.

Indicatore B3: Identificazione dei beneficiari indiretti del GAL

La capacità di allargare le relazioni è misurata anche attraverso l'identificazione di destinatari "indiretti" dei progetti finanziati dal GAL, cioè di una collettività più ampia rispetto ai destinatari diretti previsti dal progetto stesso. L'indicatore B3 misura la proporzione di progetti con ricadute su destinatari indiretti rispetto al numero complessivo di progetti (espresso in percentuale).

Indicatori B4, B5: Conoscenza tra beneficiari del GAL

L'ampliamento delle relazioni da parte dei beneficiari è misurato innanzitutto attraverso la verifica della conoscenza di altri attori del territorio che hanno partecipato ai bandi del GAL nello stesso anno (B4) o negli anni precedenti (B5). L'indicatore B4 è ottenuto come numero medio di beneficiari conosciuti (espresso come percentuale sul totale dei beneficiari del GAL indicato dal direttore). L'indicatore B5 è dato dal numero medio di attori che hanno partecipato a bandi non solo nell'anno considerato ma anche negli anni precedenti. Quest'ultimo indicatore permette di comprendere meglio la dimensione della rete dei beneficiari del GAL, definita per il momento in termini di conoscenza.

Indicatore B1	Tasso generico di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare il livello generale di conoscenza dei soci della normale operatività del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		B1. E' a conoscenza del numero di bandi 'a bando pubblico' promossi dal GAL nel 2010-11? B2. E' a conoscenza di quanti beneficiari ha avuto il GAL? B3. E' a conoscenza dell'ammontare complessivo dei finanziamenti del GAL nel 2010-11?	
<i>Risposte e codifiche</i>		Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) Non so <input type="checkbox"/> (0)	
<i>Range risposte</i>		[1,0]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Media aritmetica di 3 % di 'si'	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> “il “non so” è codificato come no.			

Indicatore B2	Tasso effettivo di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare l'effettivo livello di conoscenza dei soci in ordine a puntuali aspetti di operatività del GAL, confrontando le loro risposte con il dato puntuale indicato dal Direttore.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	B5. Numero di bandi “a bando pubblico” (2010-11) B5.2 N° beneficiari “a bando pubblico” B6.3.1 Finanziamento totale dei progetti ‘a bando pubblico’ dal GAL	B1.1 Se sì, saprebbe indicarne una stima? B2.1 Se sì, saprebbe indicarne una stima? B3.1 Se sì, saprebbe indicarne una stima del numero?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<i>Range risposte</i>	[0-∞]	[0-∞]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media aritmetica di 3 percentuali di risposte corrette (confronto ‘orizzontale’ per singolo item)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> nel calcolo delle risposte corrette è tollerata una variabilità pari a ±15%. Si ricorda che questa parte del questionario al direttore deve essere compilata confrontandola con i dati oggettivi pubblicati dalla Regione. In fase di analisi dei dati sarà possibile leggere i valori medi sia in senso verticale che orizzontale. Nel caso di lettura del dato verticale si potrà valutare se il livello di conoscenza dipende dalla tipologia di socio. Nel caso di lettura del dato in senso orizzontale si potrà valutare le domande che presentano maggiore difficoltà nella risposta (in vista anche di un futuro lavoro di ricerca).			

Indicatore B3	Tasso di percezione sul coinvolgimento dei beneficiari del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare la percezione che ogni beneficiario ha sulle ricadute dirette e indirette sulla collettività del proprio progetto. Ovvero un progetto di agriturismo può avere una ricaduta su categorie di soggetti diversi rispetto a quelli che sono direttamente beneficiari dello stesso, e quindi avvantaggiare una collettività più ampia.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			Beneficiari del progetto (da scheda progetto del questionario)
<i>Risposte e codifiche</i>			
<i>Range risposte</i>			[testo]
<i>Operazioni sui dati</i>			Ogni risposta qualitativa è trasformata in dicotomica (presenza/assenza di ricadute su beneficiari indiretti) progetti con ricadute su beneficiari indiretti / tot beneficiari
<i>Range finale</i>			[0-100]
<i>Note interpretative:</i> la successiva elaborazione del dato valuta la semplice presenza o assenza dei beneficiari indiretti escludendo l'ambito familiare.			

Indicatore B4	Tasso di conoscenza reciproca fra beneficiari della rete del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende palesare il livello di conoscenza reciproca dei beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	B5.2 N° beneficiari “a bando pubblico”		B1. Conosce personalmente altri attori del territorio che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11? P4: Quanti altri attori conosce che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11? (quesito di verifica)
<i>Risposte e codifiche</i>			
<i>Range risposte</i>	[0-∞]		[0-∞]
<i>Operazioni sui dati</i>	Per ogni beneficiario si calcola il n° di beneficiari conosciuti sul totale di beneficiari del GAL nell’attuale programmazione [0-100]. Successivamente si calcola la media aritmetica delle percentuali.		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> la domanda P4 è usata come controllo della B1.			

<i>Indicatore B5</i>	<i>Livello di apertura verso altri beneficiari nell'ambito del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende palesare il numero di beneficiari conosciuti sia nell'attuale programmazione sia in quella precedente.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			B1. Conosce personalmente altri attori del territorio che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11? P4: Quanti altri attori conosce che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11" (quesito di verifica) P5. Quanti altri attori conosce che hanno partecipato ai bandi del GAL <u>negli anni precedenti</u> ? (quesito consequenziale al B1)
<i>Risposte e codifiche</i>			_ _
<i>Range risposte</i>			[0-∞]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media delle somme B1 e P5
<i>Range finale</i>			[0-∞]
<i>Note interpretative:</i> la domanda P4 è usata come controllo della B1. Si considerano solo le risposte dei beneficiari non-soci. In fase di analisi dei dati sarà opportuno distinguere, all'interno dei beneficiari, i soci dai non-soci.			

5.4.3 Dimensione C – struttura orizzontale del network

La struttura orizzontale del *network* è analizzata da diversi punti di vista. La descrizione di base del *network* è realizzata attraverso la lettura di alcuni indicatori sul grado di partecipazione dei soci ai momenti aggregativi formali e informali (indicatori C1, C2, C3 e C4). Per valutare la capacità del GAL di accrescere il capitale sociale è necessario entrare nel merito delle relazioni tra i diversi attori. Innanzitutto si valuta la capacità di creare opportunità di comunicazione e di contatto con soggetti esterni al GAL stesso (indicatori C5 e C6). In secondo luogo, si esamina la densità delle relazioni interne alla rete dei soci (indicatori C7 e C8). Infine, si analizzano diverse caratteristiche della rete interna, studiandone la composizione, l'intensità delle relazioni, il ruolo del GAL nella costruzione delle relazioni stesse. Da un lato si pone l'accento sulla capacità del GAL di rafforzare le relazioni pubblico-privato (indicatori C9, C10 e C11), dall'altro si cerca di misurare l'intensità delle relazioni e delle collaborazioni maturate attraverso il GAL (indicatori C12, C13 e C14).

Indicatori C1, C2, C3, C4: Partecipazione interna nel GAL

Il maggiore o minore coinvolgimento dei soci nei momenti decisionali della vita del GAL offre una misura di quanto lo stesso riesce a essere strumento di *governance* territoriale. Gli indicatori C1 (partecipazione al Consiglio Direttivo) e C2 (partecipazione all'Assemblea dei soci) sono una misura quantitativa di tale coinvolgimento in appuntamenti istituzionali, mentre l'indicatore C4 (partecipazione a eventi aggregativi) allarga lo sguardo a tutte le opportunità di incontro promosse dal GAL, formali e informali. Le prime due misure sono espresse come media della proporzione d'incontri cui i soci hanno preso parte, e la terza come percentuale di soci che partecipano a eventi aggregativi. L'indicatore C3 (continuità di presenza dei soci) considera a sua volta quanto gli enti dimostrano un interesse e un impegno continuativo piuttosto che una partecipazione più irregolare e marginale, ed è dato dalla percentuale di enti che hanno designato una persona fissa a seguire le attività del GAL.

Indicatori C5, C6: Apertura del GAL

L'apertura del GAL verso l'esterno è valutata da un lato attraverso la capacità di attivare canali comunicativi (C5) e dall'altro verificando il numero di nuove realtà raggiunte (C6). In entrambi i casi, si considerano rispettivamente il totale dei canali attivati da tutti i GAL considerati, e il numero complessivo di categorie di soggetti che i diversi GAL sono riusciti ad "agganciare", e si valuta in quale proporzione tali iniziative sono state realizzate dal GAL in questione. I valori sono espressi in percentuale.

<i>Indicatore C1</i>	<i>Tasso medio annuo di partecipazione al Consiglio Direttivo dei soci del GAL</i>		
Descrizione: l'indicatore intende misurare l'intensità della partecipazione dei consiglieri al Consiglio Direttivo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	C1. N° d'incontri formali del Consiglio Direttivo nel biennio 2010-11	C1. N° d'incontri del Consiglio Direttivo a cui ha partecipato nel 2010-11	
<i>Risposte e codifiche</i>	N° _____	N° _____	
<i>Range risposte</i>	[0-∞]	[0-∞]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei quozienti di partecipazione (partecipazione/incontri)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> se il rispondente dichiara un numero superiore d'incontri rispetto a quello reale, allora è tollerato l'errore 'di memoria' solo se tale scostamento è minimo (1 o 2 unità al massimo), e l'indicatore assumerà ugualmente valore 100%; viceversa se tale errore è consistente allora ogni unità addizionale dichiarata verrà decurtata nel calcolo della percentuale.			

Indicatore C2	Tasso medio annuo di partecipazione all'Assemblea dei soci del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende misurare l'intensità della partecipazione dei soci all'Assemblea.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	C2. N° d'incontri formali dell'Assemblea dei soci nel biennio 2010-11	C2. N° d'incontri dell'Assemblea dei soci a cui ha partecipato nel 2010-11	
<i>Risposte e codifiche</i>	N° _____	N° _____	
<i>Range risposte</i>	[0-∞]	[0-∞]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei quozienti di partecipazione (partecipazione/incontri)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore C3	Tasso di continuità di presenza dei soci negli incontri formali		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore esprime la continuità nella partecipazione alle sedute formali dell'Assemblea dei Soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C3. Facendo riferimento all'Organizzazione/Ente che rappresenta, chi partecipa agli incontri formali del GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> una persona designata (1) <input type="checkbox"/> persone diverse, a rotazione prestabilita (2) <input type="checkbox"/> persone diverse, in funzione alle disponibilità contingenti (3)	
<i>Range risposte</i>		[1,2,3]	
<i>Operazioni sui dati</i>		La variabile viene considerata dicotomica (presenza/assenza di una persona designata) n° Enti con persona designata / tot. Soci	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> il valore dell'indicatore sarà invertito in fase finale di analisi con la seguente modalità '1' indica il massimo di continuità di presenza '2' e '3' il minimo di continuità di presenza.			

Indicatore C4	Tasso di adesione a eventi promozionali aggregativi del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare la partecipazione dei diversi soci negli eventi aggregativi.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	C3. Il GAL ha promosso per i soci altri eventi aggregativi, informali o istituzionali (2010-11) C3.1 Se sì, in che occasioni? Quali soci erano coinvolti?		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 		
<i>Range risposte</i>	[1,0] Elenco soci [testo]		
<i>Operazioni sui dati</i>	n° soci che partecipano agli eventi / totale soci		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> è sufficiente che un socio sia nominato una volta per essere inserito al numeratore della percentuale.			

Indicatore C5	Tasso di attivazione di canali comunicativi del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore si propone di evidenziare il tentativo e la capacità d'innovazione da parte del GAL nella scelta di specifici canali comunicativi.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	C5. Attraverso quali mezzi il GAL si promuove nel territorio? P6. Che canali di divulgazione e sensibilizzazione adotta il GAL?		
<i>Risposte e codifiche</i>			
<i>Range risposte</i>	[0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	n° canali attivati / n° totale canali (canali indicati ex post)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> Per calcolare il massimo dei canali comunicativi (vedi operazione dati) ci si baserà sull'elenco finale dei canali comunicativi attivati da tutti i GAL (questo elenco sarà costruito ex post, alla fine di tutte le indagini). Al fine dell'identificazione dei canali saranno integrate le risposte alla C5 e alla P6.			

Indicatore C6	Tasso di raggiungimento nuove categorie sociali del territorio GAL		
Descrizione: l'indicatore intende definire le categorie di soggetti che sono state raggiunte tramite i diversi canali comunicativi e che costituiscono la popolazione effettiva di riferimento del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	C5.2 Quali categorie di soggetti riesce a raggiungere?		
<i>Risposte e codifiche</i>	_____		
<i>Range risposte</i>	[0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	n° categorie di soggetti raggiunti/ n° totale categorie (categorie di soggetti raggiunti indicate ex post)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> per calcolare il massimo delle categorie di soggetti raggiunti (vedi operazione dati) ci si baserà sull'elenco finale delle categorie di soggetti raggiunti da tutti i GAL (questo elenco sarà costruito ex post, alla fine di tutte le indagini).			

Indicatori C7, C8: Densità delle relazioni interne del GAL

Tra tutte le possibili relazioni simmetriche che possono, teoricamente, essere presenti all'interno del *network* del GAL, si considerano quelle che derivano dallo scambio reciproco d'informazioni e conoscenze (C7, *network* informativo) e quelle che derivano dalla condivisione di progetti comuni (C8, *network* collaborativo). La proporzione di tali relazioni a coppie (individuate con gli strumenti della *Social Network Analysis* – SNA) offre due misure della densità delle relazioni interne.

Indicatori C9, C10, C11: Relazioni pubbliche-private all'interno del GAL

Il quarto blocco d'indicatori, nel descrivere le caratteristiche interne alla rete dei soci e dei beneficiari, valuta gli scambi esistenti tra soggetti pubblici e privati, appartenenti dunque a categorie di natura diversa. L'indice C9 mette a confronto la proporzione di privati nel “cuore”⁴⁰ della rete informativa con la medesima proporzione all'interno dell'Assemblea dei soci. Si valuta così la “coerenza” nella composizione del partenariato: risulta crescente quanto più la proporzione di soggetti privati coinvolti all'interno delle relazioni più strette assomiglia a quella dell'Assemblea. L'indicatore C10 misura invece, all'interno della rete di collaborazioni

⁴⁰ Utilizzando la SNA, si definisce “cuore” della rete l'insieme degli attori che formano un sottoinsieme network maggiormente denso rispetto al resto della matrice di relazione.

forti, qual è la proporzione di progetti a componente mista di soci pubblici e privati. L'indicatore C11 considera infine le interazioni – sia informative che collaborative – tra beneficiari e soci, e calcola nuovamente la proporzione mista pubblico-privato.

Indicatore C7	Tasso di densità del network ‘informativo’ fra i soci del GAL		
Descrizione: l'indicatore intende misurare la densità del network informativo.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande		C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL [...]	
Risposte e codifiche		A prescindere dal GAL □ (1) Attraverso il GAL □ (1)	
Range risposte		$\Sigma[1,0] \rightarrow [0-n^{\circ}\text{soci}]$	
Operazioni sui dati		SNA informativa n° di relazioni bidirezionali / totale delle possibili coppie di attori (densità)	
Range finale		[0-1]	
Note interpretative: si considerano le risposte sia della colonna ‘A prescindere dal GAL’ sia quelle della colonna ‘Attraverso il GAL’. Si utilizza la SNA.			

Indicatore C8	Tasso di densità del network ‘collaborativo’ fra i soci del GAL		
<i>Descrizione:</i> l’indicatore intende misurare la densità del network collaborativo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C5. Con quali soci ha partecipato a progetti?	
<i>Risposte e codifiche</i>		Progetti tramite GAL □ (1) Progetti esterni al GAL □ (1)	
<i>Range risposte</i>		Σ[1,0] → [0-n°soci]	
<i>Operazioni sui dati</i>		SNA collaborativa n° di relazioni bidirezionali / totale delle possibili coppie di attori (densità)	
<i>Range finale</i>		[0-1]	
<i>Note interpretative:</i> si considerano le risposte sia della colonna ‘Progetti tramite GAL’ sia quelle della colonna ‘Progetti esterni al GAL’. Si utilizza la SNA.			

Indicatore C9	Tasso di scostamento nella composizione pubblico-privato nello scambio informativo del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare di quanto si scosta la composizione nel cuore del network rispetto alla composizione dell'Assemblea dei soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL [...]	
<i>Risposte e codifiche</i>		A prescindere dal GAL □ (1) Attraverso il GAL □ (1)	
<i>Range risposte</i>		Σ[1,0] → [0-n°soci]	
<i>Operazioni sui dati</i>		SNA informativa 100 - (% attori privati nel cuore del network) - (% attori privati nell'Assemblea soci)	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> si considerano le risposte sia della colonna 'A prescindere dal GAL' sia quelle della colonna 'Attraverso il GAL'. Si utilizza la SNA. Con il termine 'cuore' del network s'intende un sotto-grafo maggiormente denso del network, rispetto a quello che viene definita 'periferia', dove sono situati i nodi meno collegati fra loro. Si considerano i punti percentuali di scostamento rispetto alla composizione dell'Assemblea dei soci. Tanto più i valori si allontanano dallo 0 tanto più la composizione del cuore del network non corrisponde alla situazione di partenza.			

Indicatore C10	Tasso d'interrelazioni collaborative pubblico-privato nel GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare, all'interno del network collaborativo, il numero di sotto-reti dense con la presenza di attori sia privati che pubblici.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C5. Con quali soci ha partecipato a progetti?	
<i>Risposte e codifiche</i>		Progetti tramite GAL <input type="checkbox"/> (1) Progetti esterni al GAL <input type="checkbox"/> (1)	
<i>Range risposte</i>		$\Sigma[1,0] \rightarrow [0-n^{\circ}\text{soci}]$	
<i>Operazioni sui dati</i>		SNA collaborativa n° di <i>cliques</i> miste / totale di <i>cliques</i> presenti nel network	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> si considerano le risposte sia della colonna 'Progetti tramite GAL' sia quelle della colonna 'Progetti esterni al GAL'. Si utilizza la SNA. La <i>clique</i> è un gruppo di attori in cui lo scambio di relazioni (in questo caso collaborazioni) ha densità max. (pari a 1).			

<i>Indicatore C11</i>	<i>Tasso d'interrelazioni beneficiari pubblico-privati con soci pubblico-privati del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> rispetto alle relazioni tra soggetti esterni al GAL (beneficiari) e soggetti interni al GAL (soci), l'indicatore confronta il numero di relazioni pubblico-privato rispetto al numero di relazioni 'pubblico-pubblico' e 'privato-privato'.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL [...]
<i>Risposte e codifiche</i>			Scambio informazioni □ (1) Collaborazioni □ (1)
<i>Range risposte</i>			Σ[1,0] → [0-n°soci]
<i>Operazioni sui dati</i>			SNA informativa e collaborativa. Se il beneficiario è pubblico, si assegna valore 1 se ha relazioni con privati, e viceversa. n° relazioni pubblico-privato su n° relazioni totali di ogni beneficiario
<i>Range finale</i>			[0-100]
<i>Note interpretative:</i> si considerano le risposte sia della colonna 'Scambio d'informazioni' sia quelle della colonna 'Collaborazioni'. Si utilizza la SNA. Elemento di possibile distorsione da verificare in fase di analisi: il numero di comuni presenti nel partenariato del GAL (legame tra residente e comune di appartenenza).			

Indicatori C12, C13, C14: Proattività del network

Per valutare qual è il ruolo specifico del GAL nella costruzione di relazioni tra attori vengono proposti gli indicatori C12, C13 e C14. Il primo, costruito sia per i soci che per i beneficiari, calcola quale percentuale di relazioni reciproche basate sullo scambio di informazioni o sulla condivisione di progetti (per i soci) o quante conoscenze di beneficiari (per i beneficiari) sono state possibili grazie alla rete del GAL. L'indicatore C13, invece, intende valutare la capacità del GAL di trasformare le risorse potenziali insite nella rete in risorse reali. È ottenuto come media di punteggi crescenti, assegnati in base alla qualità della relazione: 0 in assenza di relazioni, 1 se c'è solo uno scambio di informazioni a prescindere dal GAL, 2 se lo scambio di informazioni ha luogo attraverso il GAL, 3 se nasce una collaborazione a progetti tramite il GAL. Infine, l'indicatore C14 assume valori tanto più elevati quanto più è solida la relazione tra beneficiari e GAL. È ottenuto come somma di tre variabili che sono indicatrici dei contatti tra beneficiari e operatori del GAL.

Indicatore C12	Tasso del ruolo di connessione del GAL rispetto a soci e beneficiari		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare il numero di volte in cui due soci o due beneficiari sono entrati in connessione fra di loro attraverso il GAL o per scambio informazioni o collaborazioni.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL [...] C5. Con quali soci ha partecipato a progetti?	B1.1. Quanti di questi (beneficiari 2010-11) conosciuti tramite GAL? B1. Conosce personalmente altri attori del territorio che hanno partecipato ai bandi del GAL nel 2010-11?
<i>Risposte e codifiche</i>		Attraverso il GAL <input type="checkbox"/> (1) Progetti tramite GAL <input type="checkbox"/> (1)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
<i>Range risposte</i>		$\Sigma[1,0] \rightarrow [0-n^{\circ}\text{soci}]$ $\Sigma[1,0] \rightarrow [0-n^{\circ}\text{soci}]$	$[0, \infty]$
<i>Operazioni sui dati</i>		SNA informativa e collaborativa n° scambi di informazioni attraverso il GAL / tot. informazioni scambiate n° scambi di collaborazioni attraverso il GAL / tot. collaborazioni Media delle due percentuali	n° beneficiari conosciuti tramite il GAL / totale dei beneficiari conosciuti Media delle percentuali
<i>Range finale</i>		$[0-100]$	$[0-100]$
<i>Note interpretative:</i> si utilizza la SNA. Sono considerate le relazioni bidirezionali.			

<i>Indicatore C13</i>	<i>Ruolo del GAL nelle relazioni fra soci</i>		
Descrizione: l'indicatore intende valutare la capacità del GAL di trasformare le risorse potenziali insite nella rete (corrispondenti ai livelli 1 e 2 indicati nelle note interpretative) in risorse reali (livello 3 e 4 nelle note).			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL: SNA informativo C5. Con quali soci ha partecipato a progetti?	
<i>Risposte e codifiche</i>		A prescindere dal GAL □ (1) Attraverso il GAL □ (1) Progetti tramite GAL □ (1) Progetti esterni al GAL □ (1)	
<i>Range risposte</i>		Σ[1,0] → [0-n°soci]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Utilizzando i livelli specificati nelle note, si procederà con una media dei punteggi.	
<i>Range finale</i>		[0-4]	
Note interpretative: si utilizza la SNA. Sono considerate le relazioni bidirezionali. A ogni relazione tra soci si assegna uno specifico livello. Il livello 0 corrisponde all'assenza di relazioni (o eventuali incongruenze nelle risposte). Il livello 1 corrisponde allo scambio di informazione a prescindere dal GAL. Il livello 2 corrisponde allo scambio di informazioni attraverso il GAL. Il livello 3 corrisponde ai progetti tramite GAL. L'analisi della motivazione a partecipare andrà pertanto raffrontata con la valutazione proposta nell'ambito del presente indicatore.			

Indicatore C14	Livello di sinergia fra beneficiari e GAL		
Descrizione: l'indicatore intende misurare la numerosità e le modalità di contatto tra i beneficiari e gli operatori del GAL. L'indicatore si prefigge di cogliere (secondo un ordine crescente di importanza): 1) la capacità di identificare da parte del beneficiario gli operatori con cui si è in contatto; 2) il numero di contatti attivati; 3) le occasioni di relazione, valutando indirettamente la maggiore o minore pro-attività del GAL sul territorio.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	D7. Quale figura professionale è dedicata a rispondere alle domande dei beneficiari?		C2. Quante volte si è messo in contatto con gli operatori del GAL? C2.1. In che occasioni? C2.2. Con quali operatori?
Risposte e codifiche	<input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/>
Range risposte	[testo]		[0-∞] / [testo] / [testo]
Operazioni sui dati	La D7 è utilizzata per verificare la C2.2 dei beneficiari (cfr. nota interpretativa)		Le tre domande sono trasformate in dicotomiche [1,0] con i criteri specificati nelle note. Si sommano i punteggi delle dicotomiche Media dei punteggi
Range finale	[0-3]		
Note interpretative: nella trasformazione in dicotomiche si assegna punteggio 1 nelle seguenti ipotesi: C2) n° contatti superiore a 1 (escluso); C2.1) occasioni fuori sede attivamente sul territorio; C2.2) capacità di identificare il nominativo dell'operatore del GAL designato dal direttore.			

5.4.4 Dimensione D – trasparenza e accountability

Tra gli indicatori proposti per la Dimensione C, alcuni intendevano valutare il numero di relazioni basate sullo scambio d'informazioni tra soggetti. Nella Dimensione D si vuole invece misurare la capacità del GAL di farsi promotore e veicolo di azioni di sostegno per l'interesse collettivo (*accountability*) attraverso la circolazione e lo scambio d'informazioni in modo trasparente tra tutti i partecipanti alla rete. Si valuta dunque l'efficacia della pagina web nel diffondere le informazioni (indicatori D1 e D2), e il supporto che l'organizzazione del GAL offre ai soggetti coinvolti, attraverso sia la valorizzazione del contributo dei diversi attori nel

migliorare l'operatività del GAL (indicatori D3 e D4) sia il sostegno offerto direttamente dagli operatori del GAL (indicatore D5).

Indicatori D1, D2: Trasparenza nel network

Innanzitutto s'intende misurare la funzionalità della pagina web, contando quanti ambiti informativi sono presenti, grazie alle risposte fornite dai direttori, e la facilità nel reperire le informazioni, grazie al giudizio fornito da soci e beneficiari attraverso un punteggio crescente, da 1 a 4, e il calcolo successivo del giudizio medio (indicatore D1). Inoltre l'indicatore D2 dà una misura del monitoraggio degli accessi al sito.

Indicatore D1	Livello di accessibilità alle informazioni sul web del GAL		
<i>Descrizione:</i> L'indicatore intende verificare ai tre livelli la facilità di accesso alle informazioni sul sito internet del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	D1. Nelle pagine web sono presenti: 1. obiettivi e azioni del PSL 2. informazioni sull'organigramma 3. cronogramma 4. affidamento d'incarichi a professionisti 5. delibere dell'Assemblea dei soci 6. piano finanziario	D1. Quando consulta il sito del GAL, è facile reperire le informazioni che cerca?	D1. Rispetto al suo progetto, è stato facile reperire informazioni sul sito del GAL?
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	<input type="checkbox"/> no (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> sì (4)	<input type="checkbox"/> no (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> sì (4)
<i>Range risposte</i>	$\Sigma[1,0] \rightarrow [0,1,2,3,4,5,6]$	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Punteggio in base al numero di risposte affermative	Media delle risposte (fra chi consulta il sito)	Media delle risposte (solo fra chi consulta il sito)
<i>Range finale</i>	[0,1,2,3,4,5,6]	[1-4]	[1-4]
<i>Note interpretative:</i> chi non consulta il sito del GAL non è considerato nella costruzione dell'indicatore (ma l'informazione verrà ugualmente usata in fase di analisi descrittiva del caso di studio). Verificare il sito di ogni GAL per la risposta del direttore, se c'è una strategia di comunicazione (quindi non è considerata la semplice presenza di documenti caricati sul sito). L'obiettivo è la facilità di consultazione del sito (che si estrinseca nella facilità di accesso ai documenti e nella chiarezza espositiva).			

Indicatore D2	Livello di monitoraggio degli accessi sul web del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica l'esistenza di un sistema di monitoraggio degli accessi alla pagina web e la numerosità degli stessi.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	D2. E' possibile monitorare il numero di accessi alla pagina web? D2.1 N° accessi nel 2011		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _____		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	n° accessi (si inserisce '0' nel caso il GAL non possa monitorarli)		
<i>Range finale</i>	[0-∞]		
<i>Note interpretative:</i> si verificherà la distribuzione prima di normalizzare, in quanto lo 0 può essere molto lontano dal n° di accessi.			

Indicatori D3, D4, D5: Accountability nel network

I soggetti coinvolti nel *network* del GAL possono contribuire in modo diverso all'efficacia della sua azione esprimendo osservazioni, commenti, critiche, consigli, oppure offrendo l'apporto di nuove idee e proposte. La prima modalità di partecipazione (indicatore D3) è evidenziata da un'autovalutazione da parte del direttore sulla capacità di valorizzare tali contributi, e da un giudizio da parte dei beneficiari sul grado di considerazione che tali suggerimenti ricevono dal GAL, entrambi misurati secondo una scala crescente da 1 a 4. L'apporto di nuove idee viene auto valutato dai soci, rispettivamente in occasioni formali e informali, attraverso due scale da 1 a 4, le cui medie vengono sommate per assegnare così il valore all'indicatore D4.

L'indicatore D5 combina un giudizio sulla presenza di personale qualificato tra gli operatori del GAL, in grado di fornire risposte alle domande dei soci e a quelle dei beneficiari (su una scala da 1 a 4), e un giudizio sulla tempestività delle risposte ricevute dai soci (sempre su scala da 1 a 4). La somma delle due medie così ottenute (su scala da 2 a 8) offre il giudizio finale, a livello di GAL, sulla capacità di rispondere alle richieste dei diversi attori.

Indicatore D3	Livello di raccolta e utilizzo d'istanze di beneficiari del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta se i commenti, critiche, consigli dei beneficiari sono considerati dal GAL nell'ambito del proprio processo decisionale.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	D4. Esiste un sistema di archiviazione delle osservazioni/consigli dei beneficiari? D5. Le osservazioni/consigli dei beneficiari vengono utilizzati nelle decisioni?		D2. Ha mai fornito commenti/critiche/consigli agli operatori del GAL? D3. Secondo la sua opinione, i commenti dei beneficiari vengono presi in considerazione dal GAL?
Risposte e codifiche	<input type="checkbox"/> Sì (1) <input type="checkbox"/> No (0) <input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) <input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)
Range risposte	[1,0] [1,2,3,4]		[1,0] [1,2,3,4]
Operazioni sui dati	Si assegna punteggio 0 se il GAL non possiede un sistema di autovalutazione; viceversa si assegna un punteggio pari alla risposta alla D5		Si assegna punteggio 0 se il beneficiario non fornisce commenti/critiche/consigli; viceversa si assegna un punteggio pari alla risposta alla D3 Media dei punteggi
Range finale	[0,1,2,3,4]		[0-4]
Note interpretative: nessuna			

<i>Indicatore D4</i>	<i>Livello di accountability dei soci del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare l'assunzione di responsabilità da parte dei soci del GAL (autovalutazione).			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		D2. Qual è il suo apporto (idee, etc.) nei vari incontri istituzionali del GAL? D3. Qual è il suo apporto (idee, etc.) nei vari incontri informali del GAL? H2. Saprebbe indicare che beneficio apporta la sua Organizzazione/Ente al GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> minimo (1) <input type="checkbox"/> scarso (2) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> elevato (4) i).. ii).. iii).. iv)..	
<i>Range risposte</i>		[1,2,3,4] [0,1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Si sommano i punteggi della D2 e D3; il punteggio ottenuto è mantenuto invariato se nella H2 si fa riferimento almeno una volta ad un beneficio informativo; viceversa il punteggio viene ridotto di una unità. Media dei punteggi finali	
<i>Range finale</i>		[1-8]	
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

<i>Indicatore D5</i>	<i>Livello di servizi amministrativi del GAL a favore dei soci e beneficiari</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta come il personale del GAL risponde alle necessità di soci e beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	D7.1. Quante ore viene impiegata in questa attività?	D4. Secondo la sua esperienza, il GAL dispone di personale dedicato adeguato per rispondere alle proposte/idee dei soci?	D4. Il GAL dispone di personale dedicato adeguato per rispondere alle domande dei beneficiari? / P3.ii) Gli operatori del GAL hanno le capacità e la preparazione adeguate per portare avanti il lavoro D5. Il GAL le ha fornito sempre risposte immediate? / P3.iv) Il GAL fornisce risposte ai quesiti in tempi brevi
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> no (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> sì (4)	<input type="checkbox"/> no (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> sì (4)
<i>Range risposte</i>		[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>		media ponderata [D4-soci e media (D4-beneficiari e P3.ii)] + media [D5 e P3.iv]	
<i>Range finale</i>		[2-8]	
<i>Note interpretative:</i> il quesito N2 dei beneficiari è posto a controllo dei quesiti D4, D5. Il D7.1 verrà utilizzato in fase descrittiva. Rispondendo di no alla D4, è atteso un no nella D5.			

5.4.5 Dimensione E – reputational power

La ricchezza di un *network* cooperativo può essere valutata attraverso la percezione che i diversi attori hanno del contributo apportato dagli altri attori della rete (*reputational power*). Gli indicatori E2 ed E3 vogliono infatti misurare il *reputational power* riconosciuto all'interno del *network*. Gli indicatori E1 ed E4, invece, mettono a confronto l'autovalutazione del contributo di ciascun attore alla rete, con il riconoscimento di tale contributo da parte della rete stessa. A fini interpretativi della realtà del GAL tali componenti vengono considerate nel loro insieme. Infine, l'indicatore E5 sposta l'attenzione sul potenziale informativo acquisito all'interno del GAL.⁴¹

⁴¹ L'indicatore, anche se proposto all'interno della dimensione E, sembra più idoneo a misurare aspetti legati alla qualità della rete, quindi verrà analizzato assieme agli indicatori della dimensione H

Indicatori E1, E2, E3, E4: Reputational power

Il *reputational power* di un socio è valutato attraverso una scala che assegna punteggi crescenti, da 1 a 4, a coloro che sono ritenuti maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni. Gli indicatori E2 ed E3 misurano la proporzione di soci con alto *reputational power* coinvolti rispettivamente nel Consiglio Direttivo e nel "cuore" del *network*, cioè all'interno dell'organo decisionale istituzionale e all'interno del gruppo dei soci che sono punto di riferimento del *network*.

Gli indicatori E1 ed E4 sono tanto più elevati quanto più è condiviso, da tutti gli attori, il giudizio sull'apporto di ciascun socio al *network*. L'indicatore E1 confronta il giudizio del direttore con quello fornito dai soci, e assume valori crescenti al crescere della percentuale di giudizi conformi relativamente ai soci con il più alto *reputational power* (cioè quelli nel quartile più elevato della distribuzione). L'indicatore E4 confronta l'autovalutazione del proprio contributo informativo al *network* con la valutazione che i soggetti esterni esprimono, attraverso la differenza tra il giudizio personale e il giudizio medio espresso dai soci e dal direttore. Quanto più i giudizi concordano, tanto più l'auto percezione è corretta. L'indice viene invertito, affinché la somiglianza di giudizi si trasformi in un punteggio elevato dell'indicatore (che assume così valori da 0 a 3).

Indicatore E1	Tasso di percezione degli organi istituzionali del GAL sull'apporto informativo		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore raffronta il <i>reputational power</i> secondo la percezione del direttore e dei soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	
<i>Risposte e codifiche</i>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4] per ogni socio	[1,2,3,4] per ogni socio	
<i>Operazioni sui dati</i>	Ordinare i soci rispetto al loro <i>reputational power</i> .	Ordinare i soci rispetto al loro <i>reputational power</i> . Confrontare i nominativi presenti nel primo quartile nelle due distribuzioni. n° risposte uguali / totale soci del primo quartile	
<i>Range finale</i>	[0-100]		
Note interpretative: la classifica del direttore è usata come confronto.			

Indicatore E2	Tasso di corrispondenza fra reputational power ed appartenenza al CD del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica se i soci appartenenti al CD sono quelli con maggiore reputational power o meno.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	Membro del Consiglio Direttivo? E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	
<i>Risposte e codifiche</i>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4] per ogni socio	[1,0] [1,2,3,4] per ogni socio	
<i>Operazioni sui dati</i>	Confronto le prime posizioni della graduatoria dei soci relativa al <i>reputational power</i> , rispetto ai nominativi del CD: % di corrispondenze		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> con prime posizioni s'intende un numero di soci corrispondente alla numerosità del CD. L'opinione del direttore conta quanto quella di un socio.			

Indicatore E3	Tasso dell'apporto informativo nel cuore del network del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica se i soci con maggiore <i>reputational power</i> sono anche quelli nel cuore del network.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	C4. Nella tabella trova l'elenco dei soci [...] E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	
<i>Risposte e codifiche</i>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	A prescindere dal GAL <input type="checkbox"/> (1) Attraverso il GAL <input type="checkbox"/> (1) 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4] per ogni socio	[1,0] legame bidirezionale [1,2,3,4] per ogni socio	
<i>Operazioni sui dati</i>	SNA informativa Confrontare il primo quartile con maggiore <i>reputational power</i> con i nominativi nel <i>core</i> del network		
<i>Range finale</i>	% di presenze [0-100]		
<i>Note interpretative:</i> per la domanda C4, si considerano le risposte sia della colonna 'A prescindere dal GAL' sia quelle della colonna 'Attraverso il GAL'. Si utilizza la SNA. L'opinione del direttore conta quanto quella di un socio.			

Indicatore E4	Livello di raffronto tra autovalutazione e valutazione esterna nel GAL		
<i>Descrizione:</i> L'indicatore compara l'autovalutazione del socio con la media delle percezioni degli altri soci rispetto al suo apporto informativo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	D2. Qual è il suo apporto nei vari incontri istituzionali del GAL? E1. Quali soci del GAL sono maggiormente determinanti nell'apportare informazioni utili durante le riunioni?	
<i>Risposte e codifiche</i>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4] per ogni socio	[1,2,3,4] per ogni socio	
<i>Operazioni sui dati</i>	$3 - \frac{\sum_{i=1}^n x_i - \bar{y} }{n}$ <p><i>n</i> = n° soci, <i>i</i> = <i>i</i>-esimo socio, <i>x</i> = autovalutazione, <i>y</i> = valutazione esterna</p>		
<i>Range finale</i>	[0-3]		
<i>Note interpretative:</i> L'opinione del direttore conta quanto quella di un socio.			

Indicatore E5: Potenziale informativo derivante dall'appartenenza al GAL

L'indicatore deriva direttamente dal quesito del questionario sulla valutazione del potenziale informativo che ogni socio riceve partecipando alle Assemblee del GAL, ed è ottenuto come punteggio medio (a partire da valori su scala da 1 a 4).

Indicatore E5	Livello del potenziale informativo derivante dall'appartenenza al GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta il beneficio informativo derivante dalla partecipazione al GAL; la percezione teorica del rispondente viene comparata con la sua capacità concreta di fornire degli esempi.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande		E2. Come valuta il potenziale informativo che la sua Org./Ente riceve partecipando alle Assemblee del GAL? H1. Saprebbe indicare che beneficio riceve la sua Organizzazione/Ente dal GAL? Elenco	
Risposte e codifiche		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> i) ii) iii) iv)	
Range risposte		[1,2,3,4]	
Operazioni sui dati		Si mantiene invariato il punteggio dichiarato nella E2 se nella H1 si fa riferimento ad almeno un beneficio informativo; viceversa il punteggio viene ridotto di un'unità Media dei punteggi finali	
Range finale		[0-4]	
Note interpretative: nessuna			

5.4.6 Dimensione F – fiducia e reciprocità fra attori

Con tale dimensione si vuole valutare la fiducia interpersonale tra i diversi attori coinvolti all'interno del GAL (indicatori F1-F4), misurando anche come questa è variata nel tempo (indicatore F5). Un indicatore, inoltre, vuole misurare il livello di fiducia che i beneficiari ripongono nel GAL (indicatore F6).

Indicatori F1, F2, F3, F4, F5: Fiducia interna nel GAL

Il primo indicatore (F1) offre una misura del livello generale di fiducia verso i membri dell'Assemblea. È dato dalla proporzione di soci (incluso il direttore) che dichiarano di avere fiducia verso la maggior parte dei componenti. L'indicatore F5 considera sempre la fiducia verso i soci dell'Assemblea, ma vuole valutare se essa è cambiata nel corso del tempo. Un punteggio da 1 a 3 indica la direzione del cambiamento (da peggiorata a migliorata) e il valore dell'indicatore è costituito dal punteggio medio. Altri due indicatori cercano di misurare la fiducia effettiva, attraverso la proporzione di relazioni a coppie in cui almeno un socio riceverebbe la delega di voto (indicatore F2), o – all'opposto – la proporzione di soci che rimarrebbero “isolati” ovvero non riceverebbero la fiducia da nessun membro dell'assemblea (indicatore F3, che ovviamente viene invertito). La fiducia tra i soci e il GAL è valutata attraverso la relazione tra i singoli soggetti e i componenti del Consiglio Direttivo. L'indicatore F4 misura la proporzione di soci coinvolti nel Consiglio che raccoglierebbero un alto numero di deleghe di voto.

<i>Indicatore F1</i>	<i>Tasso di fiducia nell'Assemblea del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore rappresenta un'autovalutazione del livello di fiducia personale.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	F1. Facendo riferimento ai componenti dell'Assemblea dei soci, pensa di potersi fidare della maggior parte dei soci, o è prudente nel trattare con loro?	F1. Facendo riferimento ai componenti dell'Assemblea dei soci, pensa di potersi fidare della maggior parte dei soci, o è prudente nel trattare con loro?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> Mi fido della maggior parte dei soci (1) <input type="checkbox"/> Sono prudente nel trattare con i soci (2)	<input type="checkbox"/> Mi fido della maggior parte dei soci (1) <input type="checkbox"/> Sono prudente nel trattare con i soci (2)	
<i>Range risposte</i>	[1,2]	[1,2]	
<i>Operazioni sui dati</i>	n° di rispondenti “Mi fido della maggior parte dei soci”/ totale rispondenti (soci + direttore)		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> il quesito di Rosenberg rappresenta un'autovalutazione del proprio livello di fiducia.			

<i>Indicatore F2</i>	<i>Tasso di fiducia interpersonale dei soci del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta il livello di fiducia interno all'Assemblea del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		F2. Qualora ci fosse una votazione all'interno dell'Assemblea dei soci e lei non potesse presenziare a quali altri soci delegherebbe il suo voto?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="text"/>	
<i>Range risposte</i>		[0-n°soci]	
<i>Operazioni sui dati</i>		SNA fiduciaria n° di relazioni (non bidirezionali) / totale delle possibili coppie di attori (densità)	
<i>Range finale</i>		[0-1]	
<i>Note interpretative:</i> si utilizza la SNA. Il presente indicatore valuta il livello di fiducia reale verso uno o più soggetti nell'ambito dell'Assemblea. La relazione di fiducia si manifesta in una relazione bidirezionale tra due o più soggetti che condividono un bene, nel caso il “voto”, che è l'oggetto di valutazione.			

Indicatore F3	Tasso d'isolamento di soci dell'Assemblea del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta se all'interno dell'Assemblea dei soci vi sono alcuni componenti che non godono della fiducia di alcuno.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande		F2. Qualora ci fosse una votazione all'interno dell'Assemblea dei soci e lei non potesse presenziare a quali altri soci delegherebbe il suo voto?	
Risposte e codifiche		<input type="text"/>	
Range risposte		[0-n°soci]	
Operazioni sui dati		SNA fiduciaria n° soci con <i>in-degree</i> nullo / totale soci	
Range finale		[0-100]	
Note interpretative: si utilizza la SNA. S'invertirà il valore dell'indicatore in fase di analisi.			

Indicatore F4	Tasso di fiducia verso il Consiglio Direttivo del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta se i componenti del CD godono di fiducia.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande		F2. Qualora ci fosse una votazione all'interno dell'Assemblea dei soci e lei non potesse presenziare a quali altri soci delegherebbe il suo voto?	
Risposte e codifiche			
Range risposte		[0-n°soci]	
Operazioni sui dati		SNA fiduciaria Ordinare i soci per <i>in-degree</i> . n° membri del CD presenti nelle prime posizioni / tot membri del CD	
Range finale		[0-100]	
Note interpretative: si utilizza la SNA. Per 'prime posizioni' s'intende un numero pari ai componenti del CD.			

<i>Indicatore F5</i>	<i>Livello di variazione temporale di fiducia tra i soci del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore misura la variazione del livello di fiducia nel tempo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	F3. Rispetto al 2007, nel complesso, la sua fiducia nei componenti dell'Assemblea dei soci è:	F3. Rispetto al 2007, nel complesso, la sua fiducia nei componenti dell'Assemblea dei soci è:	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> Migliorata (1) <input type="checkbox"/> Costante (2) <input type="checkbox"/> Peggiorata (3)	<input type="checkbox"/> Migliorata (1) <input type="checkbox"/> Costante (2) <input type="checkbox"/> Peggiorata (3)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3]	[1,2,3]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-3]		
Note interpretative: coloro che non erano presenti prima del 2007 non vengono considerati. La scala finale dell'indicatore sarà considerata invertita in fase di analisi ('1' è il massimo, '3' il minimo).			

Indicatore F6: Fiducia nel GAL da parte dei beneficiari

L'indicatore F6 è dato dalla media dei punteggi (in una scala da 1 a 4) relativi al livello di fiducia rispetto all'operato del GAL da parte dei beneficiari.

<i>Indicatore F6</i>	<i>Livello di fiducia dei soci e beneficiari nei confronti del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore misura la fiducia nel GAL da parte dei soci e dei beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		F4.1. Qual è il suo livello di fiducia rispetto all'operato del GAL	F1.1. Qual è il suo livello di fiducia rispetto all'operato del GAL
<i>Risposte e codifiche</i>		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
<i>Range risposte</i>		[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>		Media dei punteggi	Media dei punteggi
<i>Range finale</i>		[1-4]	[1-4]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

5.4.7 Dimensione G – fiducia nelle istituzioni

La fiducia nelle istituzioni trascende rispetto alla relazione con il GAL o gli attori coinvolti. Essa riguarda il livello macro, cioè la percezione di fiducia presente nel territorio verso gli attori che vi operano.

Indicatori G1, G2, G3, G4: Fiducia verso gli attori istituzionali del territorio da parte degli attori del network

<i>Indicatore G1</i>	<i>Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle istituzioni governative</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la fiducia nel governo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	G1.1. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Governo)	G1.1. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Governo)	G1.1. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Governo)
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> per governo s'intende il governo della Regione di appartenenza.			

A ogni attore coinvolto nel GAL – direttore, socio o beneficiario – si chiede di esprimere un giudizio sul livello di fiducia (con punteggio crescente, in una scala da 1 a 4) verso il governo regionale (indicatore G1), la parrocchia (indicatore G2), le associazioni di categoria (indicatore G3) e i gruppi di volontariato e l'associazionismo (indicatore G4). Per ciascuno di questi attori istituzionali è poi calcolato il punteggio medio espresso rispettivamente da direttore e soci, e dai beneficiari.

<i>Indicatore G2</i>	<i>Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL negli organismi religiosi</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la fiducia nella parrocchia.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	G1.2. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Parrocchia)	G1.2. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Parrocchia)	G1.2. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Parrocchia)
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> il termine ‘parrocchia’ è stato volutamente lasciato libero alla percezione del rispondente.			

Indicatore G3	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle associazioni di categoria		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la fiducia nelle associazioni di categoria.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	G1.3. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Associazioni di categoria)	G1.3. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Associazioni di categoria)	G1.3. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Associazioni di categoria)
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> il termine ‘associazioni di categoria’ è stato volutamente lasciato libero alla percezione del rispondente.			

Indicatore G4	Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle associazioni di Volontariato e associazionismo		
Descrizione: l'indicatore valuta la fiducia nei gruppi di volontariato e associazionismo.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	G1.4. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Gruppi di volontariato ed associazionismo)	G1.4. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Gruppi di volontariato ed associazionismo)	G1.4. Qual è il suo livello di fiducia rispetto alle seguenti istituzioni? (Gruppi di volontariato ed associazionismo)
Risposte e codifiche	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> poca (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molta (4)
Range risposte	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
Operazioni sui dati	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
Range finale	[1-4]		[1-4]
Note interpretative: il termine ‘gruppi di volontariato e associazionismo’ è stato volutamente lasciato libero alla percezione del rispondente.			

5.4.8 Dimensione H – qualità della rete

L'efficacia del *network* è apprezzata se esso porta dei vantaggi competitivi ai diversi attori del territorio. Essa viene dunque misurata attraverso la percezione dei benefici ricevuti (indicatori H1, H2 e H5). Tuttavia, la rete difficilmente riesce a essere efficace se chi occupa posizioni di guida non si fa promotore di nuove iniziative e non si fa carico della circolazione delle informazioni. Gli indicatori H3 e H4 intendono misurare appunto il contributo al *network* apportato dai soci.

Indicatori H1, H2, H5: Benefici ricevuti attraverso il network⁴²

Gli indicatori H1 e H2 cercano di quantificare i contributi ricevuti dagli attori del *network*. Il primo si concentra su chi ha ruoli dirigenziali nel GAL, ossia il direttore e i soci del Consiglio Direttivo, e confronta il numero di benefici ricevuti dai soci stessi con quelli identificati dal direttore. Quanto più è elevata questa proporzione, tanto più vi è una consapevolezza condivisa dei reali vantaggi del GAL.

Il secondo indicatore, invece, valuta i vantaggi percepiti da tutti gli attori: calcola il numero medio di benefici riconosciuti dai soci, e il giudizio medio espresso dai beneficiari sul valore aggiunto ricevuto dall'essere beneficiario del GAL rispetto a chi non ha partecipato ai bandi.

⁴² L'indicatore E5 verrà analizzato all'interno di questa sottodimensione

<i>Indicatore H1</i>	<i>Tasso di concordanza nei benefici percepiti</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende confrontare la percezione di benefici, ricevuti dalla partecipazione al GAL, del direttore rispetto a quella dei membri del CD.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	H1. Che beneficio può ricevere un socio del GAL nella partecipazione alla rete di relazioni?	Membro del CD? H1. Saprebbe indicare che beneficio riceve la sua Organizzazione/Ente dal GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>	i) .. ii) .. iii).. iv) ..	<input type="checkbox"/> Si (1) <input type="checkbox"/> No (0) i) .. ii) .. iii).. iv) ..	
<i>Range risposte</i>	[0,1,2,3,4]	[1,0] [0,1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	n° benefici elencati dai membri del CD coincidenti a quelli elencati dal direttore / n° totale dei benefici elencati dal direttore. Media di valori percentuali		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> in fase di analisi si verificherà se il numero di risposte è stato sempre ≤4; nel caso di superamento si può operare ex post sul numero totale di risposte date da tutti i direttori.			

<i>Indicatore H2</i>	<i>Livello di percezione del valore aggiunto ricevuto dai soci del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare la percezione del valore aggiunto.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		H1. Saprebbe indicare che beneficio riceve la sua Organizzazione/Ente dal GAL?	H3. Che valore aggiunto le ha portato l'essere beneficiario del GAL rispetto a chi non partecipa ai bandi?
<i>Risposte e codifiche</i>		i) .. ii) .. iii).. iv) ..	<input type="checkbox"/> nullo (1) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio(3) <input type="checkbox"/> elevato(4)
<i>Range risposte</i>		[0,1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>		Media di punteggi	Media dei punteggi
<i>Range finale</i>		[0-4]	[1-4]
<i>Note interpretative:</i> l'importante in questo caso è il numero di benefici elencati, non la qualità degli stessi (si suppone che più grande sia il numero degli stessi, maggiore sia la consapevolezza del valore aggiunto). I benefici elencati devono essere oggettivamente diversi fra loro.			

Indicatori H3, H4: Contributo dei Soci al network

La misura dei benefici apportati al GAL da parte dei soci è ricavata attraverso un'autovalutazione del proprio apporto. L'indicatore H3 è ottenuto attraverso il numero medio di benefici a cui ogni socio riconosce di aver contribuito.

Vengono poi proposte anche due misure più oggettive (indicatore H4), ossia il numero di attività di *training* offerte dal GAL ai beneficiari (dichiarate dal direttore), e la proporzione di soci che dichiarano di aver svolto attività di sostegno ai beneficiari per la partecipazione ai bandi.

Indicatore H3	Livello del valore aggiunto apportato dai soci nel GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare la percezione del valore aggiunto apportato dal socio al network.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 – Direttore</i>	<i>2 – Soci</i>	<i>3 – Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		H2. Saprebbe indicare che beneficio apporta la sua Organizzazione/Ente al GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>		i) .. ii) .. iii) .. iv) ..	
<i>Range risposte</i>		[0,1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Media di punteggi	
<i>Range finale</i>		[0-4]	
<i>Note interpretative:</i> l'importante in questo caso è il numero di benefici elencati, non la qualità degli stessi (si suppone che maggiore sia il numero di benefici elencati, maggiore sia la consapevolezza del valore aggiunto). I benefici elencati devono essere oggettivamente diversi fra di loro.			

Indicatore H4	Tasso di attenzione ai beneficiari da parte di soci e direttore del GAL”		
<i>Descrizione:</i> l’indicatore intende valutare l’attenzione posta alle necessità dei beneficiari da parte del direttore e dei singoli soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	H2. Vengono proposte attività di training a favore dei beneficiari? H2.1. Se si, quante?	H3. Ha mai seguito dei beneficiari lungo l’iter per partecipare ai bandi del GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0-∞]	[1,0]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Valore ‘0’ se il direttore risponde ‘no’ alla H2; altrimenti il valore è determinato dalla H2.1	n° risposte affermative (‘si’) / totale rispondenti	
<i>Range finale</i>	[0-∞]	[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

L'indicatore H5 si differenzia dai precedenti, perché esprime un giudizio sul contributo innovativo apportato dal GAL al territorio: è ottenuto dalla somma del punteggio medio assegnato al GAL dai beneficiari riguardo alla capacità di essere soggetto innovativo, e di essere veicolo alla circolazione di nuove informazioni utili per le diverse attività. Entrambi questi contributi sono valutati su scala da 1 a 4, da cui l'indice assume valori tra 2 e 8.

Indicatore H5	Livello di capacità innovativa del GAL percepita dai beneficiari		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta il livello d'innovazione del GAL percepito dai beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			H1. Il GAL è un soggetto innovativo nel territorio? H2. Attraverso il GAL ha avuto accesso a nuove informazioni utili per la sua attività?
<i>Risposte e codifiche</i>			<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>			[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>			Somma delle due medie dei punteggi
<i>Range finale</i>			[2-8]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

5.4.9 Dimensione I: qualità della partecipazione

In più occasioni, sotto diversi punti di vista, nelle precedenti dimensioni si sono proposti indicatori sul grado di coinvolgimento e partecipazione all'interno dell'attività del GAL da parte dei diversi attori. La presente dimensione si concentra sulla valutazione degli organismi predisposti per la partecipazione: l'Assemblea dei soci (indicatori I1, I2, I3, I4 e I6) e il Consiglio Direttivo (indicatori I5 e I7). Solo per i beneficiari si vuole rilevare se essi si sono anche fatti parte attiva nell'offrire stimoli e proposte agli organismi del GAL o nel promuovere le iniziative del GAL nel territorio (indicatore I8).

Indicatori I1, I2, I3, I4, I6: Qualità della partecipazione nell'Assemblea

Due indicatori tra i quattro, offrono due misure oggettive. Il primo (indicatore I1) rileva il numero di strumenti, formalizzati o convenzionali, che regolamentano la gestione dell'Assemblea. L'indicatore I4, invece,

misura l'effettiva partecipazione, attraverso la proporzione di soci che hanno preso parte all'ultima Assemblea. Altri due indici rilevano un giudizio sul coinvolgimento dei soci durante gli incontri, attraverso la media dei punteggi espressi dal direttore e dai soci. Il primo (indicatore I2) misura il grado di partecipazione all'Assemblea, in una scala che va da 1 (i soci si limitano a presenziare) a 4 (il dibattito coinvolge tutti i soci); il secondo (indicatore I3) misura il livello di interesse verso l'Assemblea, valutato secondo una scala crescente da 1 a 4. Da parte sua l'indicatore I6 rileva la percezione dei soci sull'esito della propria partecipazione, come media di un punteggio (da 1 a 4) che esprime quanto la propria partecipazione influenza l'esito del processo decisionale.

<i>Indicatore I1</i>	<i>Livello dei meccanismi di coordinazione del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare la presenza di meccanismi di coordinazione che possano favorire la partecipazione.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	I1. Elencare i meccanismi di coordinazione		
<i>Risposte e codifiche</i>	a. .. b. .. c... d. .. e...		
<i>Range risposte</i>	[0,1,2,3,4,5]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Ogni meccanismo assegna un punto		
<i>Range finale</i>	[0,1,2,3,4,5]		
<i>Note interpretative:</i> in fase di analisi si valuterà se apportare delle modifiche all'indicatore, sulla base dei dati raccolti.			

<i>Indicatore I2</i>	<i>Livello della qualità della partecipazione dei soci nell'assemblea del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende misurare la qualità della partecipazione.			
<i>Riferimenti</i>	Questionario		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	I2. Nelle Assemblee: ...	I1. Nelle Assemblee: ...	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> i soci si limitano a presenziare (1) <input type="checkbox"/> in pochi esprimono la loro opinione (2) <input type="checkbox"/> la maggior parte esprime opinioni (3) <input type="checkbox"/> il dibattito coinvolge tutti i soci (4)	<input type="checkbox"/> i soci si limitano a presenziare (1) <input type="checkbox"/> in pochi esprimono la loro opinione (2) <input type="checkbox"/> la maggior parte esprime opinioni (3) <input type="checkbox"/> il dibattito coinvolge tutti i soci (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-4]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore I3	Livello d'interesse percepito dall'Assemblea dei soci del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare l'interesse percepito.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	I3. Qual è il livello di interesse percepito?	I2. Qual è il livello di interesse percepito?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> nullo (1) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> elevato (4)	<input type="checkbox"/> nullo (1) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> elevato (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-4]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore I4	Tasso di partecipazione formale all'Assemblea dei soci del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende misurare la partecipazione effettiva.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	I4. N° partecipanti all'ultima Assemblea dei soci		
<i>Risposte e codifiche</i>	_ _ _		
<i>Range risposte</i>	[0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	n° partecipanti / totale soci		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatori I5, I7: Qualità della partecipazione nel Consiglio Direttivo

Tutti i soci, sia quelli facenti parte del Consiglio Direttivo, sia i soci non consiglieri, sono chiamati a esprimere un giudizio, in una scala crescente da 1 a 4, sulla capacità del Consiglio Direttivo di essere rappresentativo dei soci stessi. L'indicatore I5 permette di calcolare il giudizio medio su tale rappresentatività, ma anche di mettere a confronto i giudizi medi calcolati separatamente dai consiglieri e dai non consiglieri. La differenza delle medie verrà poi invertita, in modo che l'indice assuma valori più elevati (prossimi al 3) quando vi è una condivisione di giudizio, e valori più piccoli (prossimi allo 0) quando i giudizi sono molto distanti, risultato di valutazioni opposte dei consiglieri e dei non consiglieri. L'indicatore I7, costruito sul parere espresso dai membri del Consiglio Direttivo, intende

valutare il clima, interno al Consiglio stesso, come media di giudizi da molto conflittuale (1) a molto collaborativo (3).

Indicatore I5	Livello di percezione della rappresentatività del CD del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore confronta il livello di rappresentatività del CD rispetto alla percezione dei consiglieri e dei soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	I5.1. I membri del CD rappresentano gli interessi dei soci?	I4./I5. Il Consiglio Direttivo rappresenta bene gli interessi dei soci?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei punteggi di direttore, consiglieri (I5) e soci non consiglieri (I4)	Differenza tra media dei Consiglieri e media dei soci non consiglieri.	
<i>Range finale</i>	[1-4]	[0-3]	
<i>Note interpretative:</i> Il risultato della differenza tra medie va interpretato nella seguente modalità: il valore 0 indica massima coerenza nelle risposte, il valore 3 indica massimo scostamento nelle risposte (tale valore verrà invertito in fase di analisi).			

Indicatore I6	Livello di percezione dei soci del GAL della propria partecipazione		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende verificare la percezione del socio sull'esito della propria partecipazione.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		I3. La sua partecipazione influenza l'esito del processo decisionale?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	
<i>Range risposte</i>		[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Media dei punteggi	
<i>Range finale</i>		[1-4]	
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore I7	Livello di relazioni all'interno del CD del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica la tipologia di relazioni nel CD.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		I6. In generale, come sono le relazioni all'interno del Consiglio Direttivo?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> collaborative (1) <input type="checkbox"/> di indifferenza (2) <input type="checkbox"/> conflittuali (3)	
<i>Range risposte</i>		[1,2,3]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Media dei punteggi	
<i>Range finale</i>		[1-3]	
<i>Note interpretative:</i> il valore dell'indicatore verrà invertito in fase di analisi; '1' indica il massimo, mentre '3' il minimo.			

Indicatore I8: Proattività dei beneficiari

I beneficiari non sono direttamente coinvolti in organismi rappresentativi decisionali. Tuttavia, è possibile valutare se anch'essi prendono parte al processo di promozione del ruolo del GAL nel territorio, attraverso proposte di azioni, o la promozione di partecipazione a bandi da parte di altri possibili beneficiari. L'indicatore I8, a tal riguardo, è dato dalla percentuale di beneficiari che hanno svolto almeno un'azione pro-attiva.

<i>Indicatore I8</i>	<i>Tasso di pro-attività interna ed esterna dei beneficiari del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta il grado di pro-attività del beneficiario, sia verso il GAL stesso, sia verso altri beneficiari del territorio.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			I1. Ha mai consigliato al GAL delle azioni progettuali per il territorio? I2. Ha mai consigliato i bandi del GAL ad altri attori nel territorio?
<i>Risposte e codifiche</i>			Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)
<i>Range risposte</i>			[1,0]
<i>Operazioni sui dati</i>			per ogni domanda: n° risposte affermative ('si') / tot rispondenti Media delle due percentuali.
<i>Range finale</i>			[0-100]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

5.4.10 Dimensione L: valori condivisi

La dimensione intende cogliere il sistema di valori presente nel territorio. Due indicatori (L1 e L2) mirano a individuare quali sono le virtù civiche prevalenti, mentre altri due (L3 e L4) si propongono di valutare se vi siano attori istituzionali e non che concorrono a contribuire alla costruzione di tale sistema di valori. Il quinto indicatore (L5) vuole cogliere quanto questi sistemi di valori sono riconosciuti tali anche dai soci e dai beneficiari del *network*.

Indicatori L1, L2: Percezione del sistema di valori del territorio da parte del network

Per ogni tipologia di attori del GAL (direttore, soci, beneficiari), si calcola un giudizio medio sulla diffusione di alcune virtù civiche nel territorio (fedeltà agli accordi, verità nelle relazioni sociali ed economiche, fiducia reciproca, responsabilità e rispetto della legge, evitare comportamenti opportunistici). L'indice L1 esprime quanto tali virtù civiche sono diffuse nel loro insieme (ma è possibile esaminare anche separatamente la maggiore o minore presenza di singoli valori). Inoltre, l'indicatore L2 coglie la percezione di eventuali cambiamenti negli ultimi 10 anni.

<i>Indicatore L1</i>	<i>Livello di percezione delle virtù civiche del territorio GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore fornisce un quadro generale della percezione di tutti gli intervistati sulle virtù civiche presenti nel territorio, dove vivono ed operano.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	L2. A suo avviso, pensa che le seguenti virtù civiche siano presenti nel territorio?	L2. A suo avviso, pensa che le seguenti virtù civiche siano presenti nel territorio?	L2. A suo avviso, pensa che le seguenti virtù civiche siano presenti nel territorio?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>	5 item [1,2,3,4]	5 item [1,2,3,4]	5 item [1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei punteggi degli item	Media dei punteggi degli item	Media dei punteggi degli item
<i>Range finale</i>	[1-4]	[1-4]	[1-4]
<i>Note interpretative:</i> gli item sono aggregati per la costruzione dell'indicatore, ma verranno utilizzati singolarmente per successive analisi e comparazioni statistiche.			

Indicatore L2	Livello di percezione del cambiamento delle virtù civiche del territorio GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore fornisce la percezione degli intervistati in ordine al cambiamento delle virtù civiche nel territorio.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	L3. A suo avviso, ritiene che tali virtù civiche siano cambiate rispetto a 10 anni fa?	L3. A suo avviso, ritiene che tali virtù civiche siano cambiate rispetto a 10 anni fa?	L3. A suo avviso, ritiene che tali virtù civiche siano cambiate rispetto a 10 anni fa?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> peggiorata (1) <input type="checkbox"/> uguale (2) <input type="checkbox"/> migliorata (3)	<input type="checkbox"/> peggiorata (1) <input type="checkbox"/> uguale (2) <input type="checkbox"/> migliorata (3)	<input type="checkbox"/> peggiorata (1) <input type="checkbox"/> uguale (2) <input type="checkbox"/> migliorata (3)
<i>Range risposte</i>	5 item [1,2,3]	5 item [1,2,3]	5 item [1,2,3]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei punteggi degli item	Media dei punteggi degli item	Media dei punteggi degli item
<i>Range finale</i>	[1-3]	[1-3]	[1-3]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore L3	Livello di capacità di individuare promotori di virtù civiche nel territorio del GAL		
<i>Descrizione:</i> il focus della domanda non è la lista dei nomi elencati dai rispondenti, quanto la propensione a individuare e valutare con giudizio positivo i soggetti (istituzionali e non) in grado di promuovere le virtù civiche nel territorio.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?
<i>Risposte e codifiche</i>	a.. b.. c.. d.. e..	a.. b.. c.. d.. e..	a.. b.. c.. d.. e..
<i>Range risposte</i>	[0,1,2,3,4,5]	[0,1,2,3,4,5]	[0,1,2,3,4,5]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[0-5]		[0-5]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatori L3, L4: Riconoscimento di promotori di virtù civiche nel network

La vitalità di un territorio consiste anche nella capacità di costruire valori condivisi. L'indicatore L3 rileva quanti attori, istituzionali e non, sono riconosciuti dai soci e dai beneficiari quali promotori di virtù civiche

nel territorio. L'indicatore L4 fa un passo oltre, e vuole misurare quanti di questi promotori sono riconosciuti tali tra i soci del GAL (in percentuale).

Indicatore L4	Tasso di presenza di promotori di virtù civiche tra i soci GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta se, fra i soggetti elencati come promotori di virtù civiche, vi siano i partner del GAL.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?	L4. Quali soggetti (istituzionali e non) a suo avviso promuovono tali virtù civiche?
Risposte e codifiche	a.. b.. c.. d.. e..	a.. b.. c.. d.. e..	a.. b.. c.. d.. e..
Range risposte	[0,1,2,3,4,5]	[0,1,2,3,4,5]	[0,1,2,3,4,5]
Operazioni sui dati	Trasformazione delle risposte in dicotomiche [1,0], in base alla presenza/assenza di almeno un socio del GAL nell'elenco. n° 'presenze' / totale dei rispondenti		Trasformazione delle risposte in dicotomiche [1,0], in base alla presenza/assenza di almeno un socio del GAL nell'elenco n° 'presenze' / totale dei rispondenti
Range finale	[0,100]		[0,100]
Note interpretative: nessuna			

Indicatore L5	Livello d'identificazione soci e beneficiari GAL nel territorio		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la percezione d'identificazione da parte del rispondente con il territorio ove opera.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	L5. S'identifica nel territorio dove opera?	L5. S'identifica nel territorio dove opera?	L5. S'identifica nel territorio dove opera?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per niente (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4))
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore L5: Identificazione con il territorio da parte del network

Com'è sentito il sistema di valori appena identificato dagli attori del *network*? È estraneo o essi s'identificano con il territorio cui appartengono? Il giudizio medio sul senso d'identificazione con il territorio da parte di direttore, soci e beneficiari è il valore assegnato all'indicatore L5 (misurato su una scala da 1 a 4).

5.4.11. Dimensione M: conflittualità

S'intende misurare la presenza di conflittualità sia tra gli attori del GAL (indicatori M1, M2, M3 e M5), sia nella relazione tra GAL e beneficiari (indicatori M4 e M6). Nella fase di costruzione degli indicatori si darà alla conflittualità una valenza negativa nella costruzione del capitale sociale, invertendo gli indicatori – ove necessario – per assegnare valori più bassi alle condizioni di maggior conflittualità.

Indicatori M1, M2, M3, M5: Conflittualità tra gli attori del GAL

Direttore e soci sono invitati ad esprimere un giudizio (scala da 1 a 4) sulla frequenza di occasioni di conflitto tra sfera politica e tecnica del GAL, e sulle difficoltà di convivenza tra attori pubblici e privati. L'indicatore M1 è dato dal giudizio medio. L'indicatore M5 calcola la percentuale di soci che hanno avuto esperienze di conflitto con altri soci, anche al di fuori d'incontri istituzionali. La presenza di divergenze all'interno dell'Assemblea è monitorata anche attraverso l'indicazione delle aree più controverse (indicatore M2): per ogni GAL si calcola la percentuale di aree di conflitto segnalate, rispetto a tutte le aree sperimentate da tutti i GAL oggetto di studio. L'indicatore M3 misura un aspetto diverso: esprime il giudizio medio della frequenza con cui il direttore/presidente è ritenuto in grado di gestire i conflitti. Si noti che gli indicatori M1, M2, M5 sono crescenti al crescere della conflittualità e pertanto vengono invertiti, mentre l'indicatore M3 non necessita di tale trasformazione, perché assume valori più elevati quando il direttore si è mostrato maggiormente in grado di gestire i momenti problematici.

Indicatori M4, M6: Insoddisfazione dei beneficiari nei confronti del GAL

La conflittualità esterna al GAL viene rilevata presso i beneficiari. A loro è chiesto un giudizio sulla frequenza con cui si sono verificate eventuali divergenze con gli operatori del GAL, che permette di calcolare una frequenza media di occasioni di conflitto (indicatore M4). Ma si chiede loro di esprimersi anche rispetto a una fonte di disagio ben specifica, ovvero se percepiscono che vi siano delle tipologie privilegiate di beneficiari che hanno accesso ai bandi. L'indicatore M6 è dato dalla

proporzione di risposte affermative. Entrambi gli indicatori, crescenti al crescere della conflittualità, vengono invertiti.

<i>Indicatore M1</i>		<i>Livello di conflittualità interna nel GAL</i>	
<i>Descrizione:</i> l'indicatore identifica la presenza di elementi di conflittualità interni al GAL dai soci e dal direttore.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	M1. Il rapporto fra sfera politica e tecnica del GAL è un elemento di conflittualità? M2. E' difficile la convivenza fra attori sia pubblici che privati all'interno di un unico Ente?	M1. E' difficile la convivenza fra attori sia pubblici che privati all'interno di un unico Ente?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)	<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei 2 punteggi	Media dei punteggi	
<i>Range finale</i>	[1-4]	[1-4]	
<i>Note interpretative:</i> il valore dell'indicatore è invertito in fase finale di analisi.			

Indicatore M2		Tasso di presenza di aree di conflittualità interne all'Assemblea del GAL	
Descrizione: L'indicatore valuta le aree di maggiore conflitto individuate dai soci e dal direttore.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	M3. Quali sono le aree che creano maggior conflitto all'interno dell'Assemblea dei soci?	M2. Quali sono le aree che creano maggior conflitto all'interno dell'Assemblea dei soci?	
Risposte e codifiche	<div><div></div></div>	<div><div></div></div>	
Range risposte	[0-∞]	[0-∞]	
Operazioni sui dati	n° aree di conflitto individuate / n° totale aree di conflitto (aree di conflitto indicate ex post)		
Range finale	[0-100]		
Note interpretative: per calcolare l'elenco totale delle aree di conflitto ci si baserà sulle esperienze di tutti i casi studio (questo elenco sarà costruito ex post). Al numeratore si considera il n° complessivo di aree di conflitto trovate (non individualmente, per evitare di premiare l'omertà, ma indicate da almeno più di un socio). Il valore dell'indicatore sarà invertito in fase finale di analisi.			

Indicatore M3	Livello di capacità di gestione conflitti organi del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la capacità gestionale del direttore/presidente in presenza di conflittualità.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	M4. Il direttore/Presidente è in grado di gestire tali conflitti?	M3. Il direttore/Presidente è in grado di gestire tali conflitti?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)	<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-4]		
<i>Note interpretative:</i> sono considerate valide le risposte di chi ha in precedenza indicato la presenza di conflitti nella domanda M2.			

Indicatore M4	Livello di conflittualità dei beneficiari nei confronti del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta le esperienze-percezioni di rapporti conflittuali dei beneficiari nei riguardi del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	M5. Si sono mai verificati degli scontri con beneficiari o potenziali beneficiari?		M1. Si sono mai verificati delle divergenze con gli operatori del GAL?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)		<input type="checkbox"/> mai (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> a volte (3) <input type="checkbox"/> spesso (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]		[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	L'informazione è usata solamente come confronto nelle analisi descrittive.		Media punteggi
Range finale			[1-4]
<i>Note interpretative:</i> il valore dell'indicatore sarà invertito in fase finale di analisi.			

Indicatore M5	Tasso di conflittualità tra i soci del GAL		
Descrizione: l'indicatore evidenzia il potenziale conflittuale dei soci.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		M4. La sua Organizzazione/Ente è in conflitto con altri soci del GAL, anche al di fuori degli incontri istituzionali?	
<i>Risposte e codifiche</i>			
<i>Range risposte</i>		[0-n°soci]	
<i>Operazioni sui dati</i>		n° soci che dichiarano divergenze / totale soci intervistati	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> la domanda nasce per individuare un network oggettivo di conflitti fra soci. Vista la natura sensibile dell'informazione richiesta, si preferisce dare maggiore evidenza alla presenza/assenza di divergenze rispetto al singolo rispondente. Il valore dell'indicatore sarà invertito in fase finale di analisi. Si utilizza la SNA.			

Indicatore M6	Tasso d'insoddisfazione nella selezione dei beneficiari del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la percezione di categorie privilegiate di beneficiari nell'accesso a risorse pubbliche.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			M2. Secondo quella che è la sua percezione, ci sono delle tipologie privilegiate di beneficiari nell'accedere ai bandi?
<i>Risposte e codifiche</i>			Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)
<i>Range risposte</i>			[1,0]
<i>Operazioni sui dati</i>			n° risposte affermative ('si') / totale rispondenti
<i>Range finale</i>			[0-100]
<i>Note interpretative:</i> il valore dell'indicatore sarà invertito in fase finale di analisi.			

5.4.12 Dimensione N: processi decisionali

Il processo decisionale è valutato da due diverse prospettive: da un lato analizzando la capacità di organizzazione e gestione del processo stesso (indicatori N1 e N2) e dall'altro attraverso una valutazione del modo in cui

i beneficiari sono sostenuti nella partecipazione ai bandi, sia nella fase di progettazione che in tutte quelle di sviluppo e implementazione dei progetti (rispettivamente indicatori N4 e N3)

Indicatori N1, N2: Capacità programmatica del GAL

La prima misura della capacità programmatica del GAL consiste nel valutare se il periodo di programmazione previsto è giudicato adeguato al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, attraverso il calcolo della proporzione di risposte affermative date dal direttore e dai soci (indicatore N1). In secondo luogo, considerando due attività specifiche dell'ordinaria operatività del GAL (selezione dei criteri di bando e conduzione di un progetto a gestione diretta) si verifica se vengono rispettate tutte le fasi del processo decisionale (indicatore N2, che conta il numero di fasi rispettate, su un totale di 7 fasi previste).

<i>Indicatore N1</i>	<i>Tasso di adeguatezza temporale percepita della programmazione del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta se l'arco temporale è idoneo al conseguimento di risultati concreti nel territorio.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	N1. Il periodo di programmazione è un arco temporale sufficiente per riuscire a raggiungere risultati concreti nel territorio?	N1. Il periodo di programmazione è un arco temporale sufficiente per riuscire a raggiungere risultati concreti nel territorio?	
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	
<i>Range risposte</i>	[1,0]	[1,0]	
<i>Operazioni sui dati</i>	n° risposte affermative ('si') / totale rispondenti		
<i>Range finale</i>	[0-100]		
<i>Note interpretative:</i> la risposta del direttore peserà come quella dei soci.			

Indicatori N3, N4: Trasparenza e monitoraggio nella programmazione del GAL

L'indicatore N4 intende misurare la capacità del GAL di attivare iniziative a sostegno della partecipazione ai bandi. È ottenuto come media dei giudizi espressi dai beneficiari su una scala da 1 a 4. L'indicatore N3 rileva invece il parere del direttore sulla capacità del GAL di monitorare tutte le fasi di sviluppo di un progetto, dall'Ideazione, alla Formulazione, al Finanziamento, all'Implementazione e infine alla Valutazione. L'indicatore misura il numero di fasi monitorate, da 0 a 5.

Indicatore N2	Livello di percezione nella rigerosità metodologica della programmazione del GAL		
Descrizione: l'indicatore evidenzia se alcune delle canoniche fasi di un processo decisionale sono rispettate in due specifiche fattispecie.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	N2. Facendo riferimento alla scelta dei criteri di bando e alla conduzione del progetto “a gestione diretta”, vengono seguite le fasi elencate in tabella?	N2. Facendo riferimento alla scelta dei criteri di bando e alla conduzione del progetto “a gestione diretta”, vengono seguite le fasi elencate in tabella?	
Risposte e codifiche	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	
Range risposte	7 dicotomiche [1,0]		
Operazioni sui dati	Sommatoria delle dicotomiche		
Range finale	[0,1,2,3,4,5,6,7]		
Note interpretative: le risposte dei membri del CD dovrebbero essere le stesse di quelle fornite dal direttore; per questo motivo si calcola un solo indice. In caso d'incongruenza delle risposte (tra direttore e soci) si considera la maggioranza delle risposte per singolo item. Gli item scelti evidenziano due specifiche fattispecie decisionali riconducibili alla normale operatività del GAL.			

Indicatore N3	Livello di percezione nella gestione della programmazione del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta la capacità del GAL di controllare l'intero iter progettuale dei propri beneficiari.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	N3. I progetti finanziati vengono monitorati dal GAL? N3.1. Il GAL è in grado di seguire il ciclo dei progetti? N3.2. Fino a che fase del progetto il beneficiario viene seguito dal GAL?		N2 Qual è stato l'aiuto del GAL nella preparazione della sua domanda?
Risposte e codifiche	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 		
Range risposte	[1,0] [domanda aperta]		
Operazioni sui dati	Le risposte sono trasformate cercando di capire se il GAL segue le 5 fasi progettuali		
Range finale	[0,1,2,3,4,5]		
Note interpretative: le 5 fasi progettuali sono: ideazione – formulazione – finanziamento – implementazione – valutazione. La N2 dei beneficiari è usata come controllo.			

<i>Indicatore N4</i>	<i>Livello di facilità di accesso ai bandi del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la facilità o meno di accedere a informazioni considerate fondamentali per i beneficiari.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			N1. Ha avuto difficoltà ad accedere al bando? P.vi) Il GAL prepara attività di accompagnamento nella predisposizione delle domande ai bandi
<i>Risposte e codifiche</i>			<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>			[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media di punteggi
<i>Range finale</i>			[1-4]
<i>Note interpretative:</i> il valore della domanda N1 sarà invertito prima del calcolo della media dei punteggi.			

5.4.13 Dimensione O: efficienza ed efficacia

Il GAL riesce a essere strumento efficiente ed efficace di promozione di sviluppo locale attraverso la valorizzazione e la crescita del capitale sociale quanto più è riconosciuto come parte del territorio (indicatori O1 e O2), quanto più è strumento di coordinamento e coinvolgimento dei soci (indicatori O4 e O5), quanto più riesce a essere chiaro nella definizione degli obiettivi della sua azione e a intessere reti di relazione solide (indicatori O3, O6 e O7).

Indicatori O1, O2: Integrazione del GAL nel territorio

I valori dei due indicatori sono ottenuti come media dei giudizi (su scala da 1 a 4) espressi dal direttore, dai soci e dai beneficiari sui seguenti aspetti relativi al ruolo del GAL: il livello di integrazione nel territorio (O1), e quanto è compreso dalla popolazione (O2). In entrambi gli indicatori si mantiene distinto il giudizio di direttore e soci, da un lato, e quello dei beneficiari dall'altro, in modo da poter confrontare le valutazioni interne ed esterne al GAL stesso.

Indicatori O4, O5: Coordinamento del GAL

L'efficacia dell'azione del GAL è collegata alla sua capacità di rafforzare il capitale sociale nel territorio. Quest'aspetto è misurato attraverso il livello di coinvolgimento consapevole dei soci nei processi decisionali (indicatore O4, percentuale di soci che rispondono di essere stati adeguatamente informati prima delle Assemblee) e il livello di

coordinamento dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo (indicatore O5, media dei giudizi espressi su scala da 1 a 4).

<i>Indicatore O1</i>	<i>Livello di percezione d'integrazione del GAL nel territorio</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la percezione del livello d'integrazione nel territorio di operatività del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	O1. Secondo la sua opinione, il Gal è ben integrato nel territorio?	O1. Secondo la sua opinione, il Gal è ben integrato nel territorio?	O1. Secondo la sua opinione, il Gal è ben integrato nel territorio?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata di punteggi		Media di punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

<i>Indicatore O2</i>	<i>Livello di comprensione del ruolo del GAL nel territorio</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta il livello di comprensione del ruolo del GAL fra la popolazione.			
<i>Riferimenti</i>	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
<i>Domande</i>	O2. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL è ben compreso fra la popolazione?	O2. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL è ben compreso fra la popolazione?	O2. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL è ben compreso fra la popolazione?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza(3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata di punteggi		Media di punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatori O3, O6, O7: Efficienza del GAL

L'efficienza dell'azione del GAL è valutata attraverso la capacità di raggiungere i risultati previsti. Il riconoscimento del ruolo del GAL presso i diversi attori (indicatore O3, rovesciato, in modo che il valore più elevato indichi l'assenza di sovrapposizione con altre istituzioni) ne è una misura

indiretta. L'indicatore O6, viceversa, entra direttamente nel cuore degli obiettivi del GAL, misurando il capitale sociale esistente attraverso la compattezza del *network* informativo. L'indicatore O7 più in generale misura la quantità di risorse investite nella costruzione della pagina web, quale strumento privilegiato per favorire l'accesso alle informazioni.

<i>Indicatore O3</i>	<i>Livello di sovrapposizioni funzionali tra organi del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la percezione di possibili sovrapposizioni funzionali tra istituzioni diverse.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	O3. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL rischia di sovrapporsi a quello di altre istituzioni?	O3. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL rischia di sovrapporsi a quello di altre istituzioni?	O3. Secondo la sua opinione, il ruolo del GAL rischia di sovrapporsi a quello di altre istituzioni?
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata di punteggi		Media di punteggi
<i>Range finale</i>	[1-4]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> la domanda O3.1 ‘Se sì, quali?’ serve unicamente come verifica. Il valore dell’indicatore sarà invertito in fase finale di analisi, in quanto ‘1’ indica la situazione ottimale.			

<i>Indicatore O4</i>	<i>Tasso di diffusione informativa utile entro il GAL</i>		
Descrizione: l'indicatore valuta se il GAL informa adeguatamente i soci prima delle Assemblee, in modo che gli stessi assumano le proprie decisioni con il massimo 'bagaglio' informativo.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		O4. Prima delle Assemblee, ricevi materiale informativo utile dal GAL?	
<i>Risposte e codifiche</i>		Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	
<i>Range risposte</i>		[1,0]	
<i>Operazioni sui dati</i>		n° risposte affermative ('si') / totale soci	
<i>Range finale</i>		[0-100]	
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore O5	Livello di capacità coordinamento entro il GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la capacità di coordinamento, finalizzata all'efficacia del processo decisionale, sia all'interno dell'Assemblea dei soci sia nel CD.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		O5. Il GAL è in grado di coordinare l'Assemblea in modo efficace? O6. Il GAL è in grado di coordinare il Consiglio Direttivo in modo efficace?	
<i>Risposte e codifiche</i>		<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	
<i>Range risposte</i>		[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>		Media di punteggi per ciascuna domanda Media dei due valori	
<i>Range finale</i>		[1-4]	
<i>Note interpretative:</i> si pone attenzione al fatto che al quesito O6 rispondono solo i componenti del CD.			

Indicatore O6	Tasso di efficacia del network del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta la compattezza della struttura del network informativo, ovvero la capacità di ogni socio di raggiungere in pochi passaggi ogni altro componente del GAL.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande		C4. Nella tabella sottostante trova l'elenco dei soci del GAL [...]	
Risposte e codifiche		A prescindere dal GAL □ (1) Attraverso il GAL □ (1)	
Range risposte		$\Sigma[1,0] \rightarrow [0-n^{\circ}\text{soci}]$	
Operazioni sui dati		SNA informativa Indice di 'compattezza'	
Range finale		[0-100]	
Note interpretative: si considerano le risposte sia della colonna 'A prescindere dal GAL' sia quelle della colonna 'Attraverso il GAL'. Si utilizza la SNA.			

Indicatore O7	Livello di efficienza nell'uso del web del GAL		
Descrizione: l'indicatore intende verificare la relazione tra numero di visitatori del sito e costo sostenuto per la risorsa.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	D2.1 N° accessi nel 2011 D6. Quante risorse vengono dedicate alla pagina web?		
Risposte e codifiche	<input type="text"/> Ore/mese Finanziarie/anno		
Range risposte	[0-∞]		
Operazioni sui dati	(risorse ore-mese) / (n° di accessi mensili alla pagina web)	(risorse finanziarie-anno) / (n° di accessi annuali alla pagina web)	
Range finale	[0-∞]		
Note interpretative: nessuna			

5.4.14 Dimensione P: capacità e cultura organizzativa

La valutazione della *governance* dalla prospettiva della dimensione organizzativa è condotta analizzando i seguenti aspetti: la capacità comunicativa (indicatori P1 e P5), la capacità di auto valutarsi e di intraprendere azioni di monitoraggio (indicatori P3, P4, P6 e P9), la capacità di guardare al futuro e aprirsi a opportunità ulteriori, non necessariamente previste dal Regolamento europeo (indicatori P2, P7 e P8)

Indicatori P1, P5: Capacità comunicativa del GAL

Al direttore è chiesto di dare una valutazione sulla capacità del GAL di rendere conto all'esterno del proprio funzionamento (mansioni, competenze, esperienza del personale impiegato) e della propria attività (diffusione di report). Tali giudizi sono successivamente tradotti in indicatori: l'indicatore P1 riguarda la visibilità delle professionalità coinvolte (attraverso la pubblicazione dei *curricula*), e l'indicatore P5 la frequenza della pubblicazione di report.

Indicatori P3, P4, P6, P9: Operatività e monitoraggio del GAL

Lo sforzo da parte del GAL verso l'autovalutazione e il monitoraggio del proprio operato viene valutato attraverso due indicatori diretti e due indiretti. L'indicatore P3 misura proprio il numero di azioni di monitoraggio intraprese; l'indicatore P4 valuta la presenza di indicatori di monitoraggio e la diffusione dei risultati di tale processo. Altre due misure

offrono una valutazione più complessiva della capacità organizzativa del GAL: l'indicatore P6 si concentra sul risultato finale, cioè sul giudizio medio del direttore e dei beneficiari a proposito della capacità del GAL di rispondere alle esigenze del territorio; l'indicatore P9 è la media dei giudizi espressi dai beneficiari sulle diverse azioni che il GAL può attivare per sostenerli nella costruzione dei progetti e nella partecipazione ai bandi.

<i>Indicatore P1</i>	<i>Livello di organizzazione del lavoro del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica il livello informativo sulla divisione funzionale dei ruoli del personale del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P1. Sulla pagina web del GAL sono presenti informazioni rispetto alle mansioni dei funzionari? P1.1. Se si, è presente on-line il curriculum di ogni dipendente?		P3.iii) Le informazioni presenti sul sito internet del GAL sono chiare ed esaustive?
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
<i>Range risposte</i>	[1,0]		[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Somma di dicotomiche		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[0,1,2]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatori P2, P7, P8: Capacità innovativa del GAL

Oltre a valutare l'operatività, si vuole capire se e quanto il GAL investe anche in una maggiore efficacia d'azione per il futuro, attraverso l'aggiornamento del personale (indicatore P2), la ricerca di nuove risorse (indicatore P7) e la conoscenza più approfondita del territorio in cui opera (indicatore P8). I tre indicatori sono costruiti sulla base delle risposte fornite dal direttore (rispettivamente frequenza dell'aggiornamento professionale, percentuale di risorse finanziarie esterne al programma LEADER, numero di ulteriori ricerche finanziate).

<i>Indicatore P2</i>	<i>Livello di formazione del capitale lavorativo del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta l'esistenza di percorsi di aggiornamento a favore del personale dipendente e la loro frequenza.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P2. I funzionari del GAL seguono dei corsi di aggiornamento? P2.1. Se si, con che frequenza?		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _____		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Se 'si' alla P2, inserire il valore della P2.1		
<i>Range finale</i>	[0-∞]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

<i>Indicatore P3</i>	<i>Livello di monitoraggio interno del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta l'esistenza di un processo sistematico di verifica dei risultati raggiunti nel corso delle attività del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P3. Il GAL attua un monitoraggio interno del proprio operato? P3.1. N° monitoraggio nel 2011		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _ _		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Se 'si' alla P3, inserire il valore della P3.1		
<i>Range finale</i>	[0-∞]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore P4	Livello di autovalutazione e trasparenza entro il GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore verifica la presenza di un sistema di auto-valutazione e la volontà del GAL di diffonderne i risultati.			
<i>Riferimenti</i>	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
<i>Domande</i>	P4. Sono presenti degli indicatori di auto-valutazione? P4.1. Se sì, come vengono diffusi?		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) a. b. c.		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0,1,2,3]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Se 'sì' alla P4, inserire il valore della P4.1		
<i>Range finale</i>	[0,1,2,3,4]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

<i>Indicatore P5</i>	<i>Livello di capacità comunicativa esterna del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la capacità del GAL e la frequenza nel dare adeguata comunicazione della propria azione e operatività.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P5. Il GAL pubblica un report periodico delle proprie attività? P5.1. Se sì, con che frequenza?		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _ _		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [0-∞]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Se 'sì' alla P5 inserire il valore della P5.1		
<i>Range finale</i>	[0-∞]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore P6	Livello di rilevanza dell'azione del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la capacità del GAL di rispondere ai bisogni del territorio.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P7.1. Nella stesura dei criteri di selezione dei progetti.... il GAL predispone un'analisi contestuale ad hoc? P7.2. ...il GAL è in grado di rispondere alle esigenze del territorio?		P3.v) Il GAL è in grado di rispondere alle esigenze del territorio attraverso i bandi
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) <input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
<i>Range risposte</i>	[1,0] [1,2,3,4]		[1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>	Somma di punteggi		Media dei punteggi
<i>Range finale</i>	[0,1,2,3,4,5]		[1-4]
<i>Note interpretative:</i> in fase di analisi verificherà nei database dei diversi casi studio se la nota interpretativa inerente al quesito P7.1. è stata considerata.			

Indicatore P7	Tasso di capacità di Fund Raising del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta la capacità del GAL di acquisire risorse finanziarie diverse rispetto ai fondi LEADER e quindi la sua capacità e abilità in termini di fund raising.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	P8. Il GAL usufruisce di risorse finanziarie diverse da quelle del Leader? P8.1. Se sì, in che percentuale?		
Risposte e codifiche	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _ _ _		
Range risposte	[1,0] [0-100]		
Operazioni sui dati	Se 'sì' alla P8 inserire il valore della P8.1		
Range finale	[0-100]		
Note interpretative: nessuna			

<i>Indicatore P8</i>	<i>Livello di capacità innovativa e di ricerca del GAL</i>		
Descrizione: l'indicatore valuta la capacità d'innovazione del GAL attraverso la commissione di studi e ricerche.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P9. Il GAL finanzia ricerche? P9.1. Se sì, di che tipo?		
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _____		
<i>Range risposte</i>	[1,0] [text]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Trasformazione della risposta qualitativa alla P9.1 in una quantitativa. Somma dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[0-∞]		
<i>Note interpretative:</i> la trasformazione della P9.1 da qualitativa a quantitativa sarà eseguita in fase di analisi dal gruppo di Padova, basandosi o sul numero di ricerche finanziate o sulle tipologie (questa scelta verrà effettuata a posteriori, in base alle risposte fornite nei casi studio).			

<i>Indicatore P9</i>	<i>Livello di percezione della cultura e capacità organizzativa del GAL</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore intende valutare la percezione complessiva dei beneficiari rispetto ad alcuni aspetti chiave dell'operatività del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			P3. [...], come si è comportato il GAL rispetto ai seguenti aspetti? Item
<i>Risposte e codifiche</i>			1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
<i>Range risposte</i>			6 item [1,2,3,4]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media dei sei item per ogni beneficiario Media dei punteggi
<i>Range finale</i>			[1-4]
<i>Note interpretative:</i> i “non so” sono considerati come non risposta. I singoli item sono utilizzati separatamente nella costruzione di altri indicatori (P7, P1, D5 e N4).			

5.4.15 Dimensione Q – struttura verticale

Le reti di relazioni in cui il GAL può essere coinvolto non sono solo quelle ristrette all'ambito territoriale in cui opera, con gli attori interni o esterni al GAL stesso, ma posso anche coinvolgere persone e istituzioni

impegnati a diversi livelli, e in territori più ampi. La presente dimensione cerca di misurare le relazioni a livelli diversi, sia tra GAL di contesti territoriali esterni alla regione (indicatori Q1 e Q2), sia tra enti con responsabilità gerarchicamente superiori.

Indicatori Q1, Q2: Apertura del GAL verso l'esterno

Si vuole valutare se il GAL è stato in grado di promuovere relazioni (e dunque di accrescere il capitale sociale) anche all'esterno del GAL stesso, con altri GAL italiani, o addirittura di altri paesi. L'indicatore Q1 misura l'esistenza di rapporti più istituzionali, cioè direttamente tra GAL, mentre l'indicatore Q2 rileva i rapporti interpersonali. In entrambi i casi la valutazione è basata su progetti ed esperienze reali e concrete.

Indicatore <u>Q1</u>	Livello di apertura relazionale extra GAL		
<i>Descrizione:</i> indicatore di relazione tra istituzione omologhe in ambito regionale, nazionale ed internazionale.			
<i>Riferimenti</i>	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
<i>Domande</i>	Q1. Il GAL ha contatti con altri GAL regionali, nazionali, internazionali? Progetti in comune? Promotore del Progetto?		
<i>Risposte e codifiche</i>	<div></div>		
<i>Range risposte</i>	[text]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Per ogni livello della scala geografica (regionale-nazionale-internazionale) si assegna: - un punto per ogni GAL elencato, fino ad un massimo di 3 [0,1,2,3]; - un punto se i GAL elencati appartengono a progetti diversi [0,1]; - un punto se il GAL caso-studio è stato promotore di almeno un progetto [0,1].		
<i>Range finale</i>	[0-15]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore Q2	Livello di presenza reti comunicative extra GAL tra beneficiari		
<i>Descrizione:</i> indicatore di relazione tra beneficiari appartenenti a territorio differenti.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			Q2. Attraverso il GAL, è riuscito ad instaurare rapporti con persone di altri GAL? Q2.1. Se sì, attraverso quali esperienze? Q2.2. Ha ritenuto l'esperienza utile rispetto alla sua attività?
<i>Risposte e codifiche</i>			Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)
<i>Range risposte</i>			[1,0]
<i>Operazioni sui dati</i>			La Q2.1. è trasformata in dicotomica (capacità/incapacità di elencare esperienze concrete); quindi si sommano le 3 dicotomiche [0,1,2,3], e si fa la media.
<i>Range finale</i>			[0-3]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatori Q3, Q4, Q5, Q6: Linking verticale

La crescita del capitale sociale può avvenire anche attraverso una valorizzazione e un rafforzamento delle relazioni reciproche tra livelli di governo diversi. Due indicatori misurano il grado di confronto e collaborazione con gli organi regionali coinvolti nella programmazione e nell'attuazione del PSR: l'indicatore Q3 misura se il GAL è in relazione dialettica con la Regione, l'indicatore Q5 è tanto più elevato quanto più il GAL riesce a influenzare il processo di programmazione. L'indicatore Q4, più qualitativo, esprime un giudizio medio sul rapporto dei soci con l'ente pagatore e con la Regione, distinguendo se si tratta di rapporti più conflittuali o più collaborativi. Infine, l'indicatore Q6 valuta se i beneficiari sono a conoscenza di quali sono gli enti coinvolti nel processo che permette loro di accedere al finanziamento.

Indicatore Q3	Livello della struttura del linking verticale del GAL		
Descrizione: l'indicatore studia la struttura delle relazioni verticali del GAL.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	Q4. Il GAL riesce a fornire osservazioni e critiche agli organi regionali di riferimento in relazione alle procedure o aspetti particolari di attuazione del PSR? Q4.1. Se si, riceve feedback?	Q1. Il GAL riesce a fornire osservazioni e critiche agli organi regionali di riferimento in relazione alle procedure o aspetti particolari di attuazione del PSR? Q1.1. Se si, riceve feedback?	
Risposte e codifiche	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	
Range risposte	[1,0]	[1,0]	
Operazioni sui dati	Somma dei 'si' (range [0,1,2]) e media ponderata dei valori		
Range finale	[0-2]		
Note interpretative: nessuna			

<i>Indicatore Q4</i>	<i>Livello della qualità del linking verticale</i>		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore studia la qualità delle relazioni verticali del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	Q2. Il rapporto con l'Ente pagatore è: Q3. Il rapporto con la Regione è:		
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> conflittuale (1) <input type="checkbox"/> neutro (2) <input type="checkbox"/> collaborativo (3)		
<i>Range risposte</i>	[1,2,3]		
<i>Operazioni sui dati</i>	Media dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-3]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore Q5	Livello d'impatto verticale del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore studia l'impatto delle relazioni verticali del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	Q5. Quale rilevanza dà alla capacità del GAL di influire nel processo di programmazione del PSR?	Q2. Quale rilevanza dà alla capacità del GAL di influire nel processo di programmazione del PSR?	
<i>Risposte e codifiche</i>	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> bassa (2) <input type="checkbox"/> media (3) <input type="checkbox"/> alta (4)	<input type="checkbox"/> nulla (1) <input type="checkbox"/> bassa (2) <input type="checkbox"/> media (3) <input type="checkbox"/> alta (4)	
<i>Range risposte</i>	[1,2,3,4]	[1,2,3,4]	
<i>Operazioni sui dati</i>	Media ponderata dei punteggi		
<i>Range finale</i>	[1-4]		
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Indicatore Q6	Livello di conoscenza della complessità programmatoria e gestionale del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta la conoscenza dei beneficiari dei meccanismi burocratici relativi al “processo verticale” che permette loro di accedere al finanziamento.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>			Q1. Le è chiaro quali altri Enti sono coinvolti nel meccanismo di proposta e gestione del bando a cui ha partecipato? Q1.1. Se sì, elencare gli Enti.
<i>Risposte e codifiche</i>			Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) _____
<i>Range risposte</i>			[1,0] [0,1,2,3]
<i>Operazioni sui dati</i>			Media dei punteggi (i punteggi sono assegnati in base al numero di Enti che l'intervistato conosce)
<i>Range finale</i>			[0-3]
<i>Note interpretative:</i> nessuna			

Tre indicatori finali affrontano in modo diretto il tema del capitale sociale per valutare il livello di riflessione e consapevolezza presenti nel territorio. L'indicatore di base (CS1) rileva la proporzione di soci e beneficiari che conoscono il tema. Il secondo indicatore (CS2) valuta se il concetto di capitale sociale è già parte della prassi operativa del GAL, e quindi se sono state promosse delle azioni al riguardo. Infine l'indicatore CS3 misura il livello di maturazione di tale consapevolezza, attraverso la

capacità, da parte di tutti gli attori, di identificare azioni concrete orientate ad accrescere il capitale sociale nel territorio.

<i>Indicatore CS1</i>		<i>Tasso di conoscenza sul concetto di CS degli attori del GAL</i>	
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta le conoscenze dei soci e beneficiari in merito al tema oggetto di ricerca.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>		P1. Aveva mai sentito parlare prima del concetto di Capitale Sociale?	P1. Aveva mai sentito parlare prima del concetto di Capitale Sociale?
<i>Risposte e codifiche</i>		Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0)
<i>Range risposte</i>		[1,0]	[1,0]
<i>Operazioni sui dati</i>		n° risposte affermative ('si') / totale soci	n° risposte affermative ('si') / totale beneficiari
<i>Range finale</i>		[0-100]	[0-100]
<i>Note interpretative:</i> i non rispondenti sono considerati come 'no'.			

Indicatore CS2	Livello di conoscenza sul concetto di CS degli operatori del GAL		
<i>Descrizione:</i> l'indicatore valuta se il tema oggetto di ricerca è già acquisito nella prassi operativa del GAL.			
<i>Riferimenti</i>	<i>Questionario</i>		
	<i>1 Direttore</i>	<i>2 Soci</i>	<i>3 Beneficiari</i>
<i>Domande</i>	P10. Il GAL ha mai trattato il tema del Capitale Sociale? P10.1. Se sì, promuovendo quali attività?	P2. Il GAL ha mai trattato il tema del Capitale Sociale? P2.1. Se sì, promuovendo quali attività?	
<i>Risposte e codifiche</i>	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 	Si <input type="checkbox"/> (1) No <input type="checkbox"/> (0) 	
<i>Range risposte</i>	[1,0] [text]	[1,0] [text]	
<i>Operazioni sui dati</i>	La P10.1 è trasformata in dicotomica ('si in modo diretto' e 'si in modo indiretto' [1,0]) Somma di dicotomiche per ogni rispondente. Media ponderata di punteggi		
<i>Range finale</i>	[0-2]		
<i>Note interpretative:</i> la codifica della P10.1 è la seguente: 'si in modo indiretto' e 'si in modo diretto'.			

Indicatore CS3	Livello di promozione del CS degli attori del GAL		
Descrizione: l'indicatore valuta la capacità strategia del GAL in relazione al tema oggetto di ricerca e la sua abilità nel tradurlo in specifiche azioni finalizzate.			
Riferimenti	Questionario		
	1 Direttore	2 Soci	3 Beneficiari
Domande	P11. Secondo la tua percezione, il GAL è un Ente che può promuovere C.S. nel territorio? P11.1 Eventualmente come?	P3. Secondo la tua percezione, il GAL è un Ente che può promuovere C.S. nel territorio? P3.1. Eventualmente come?	P2. Secondo la tua percezione, il GAL è un Ente che può promuovere C.S. nel territorio? P2.1. Eventualmente come?
Risposte e codifiche	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)	<input type="checkbox"/> per nulla (1) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (3) <input type="checkbox"/> molto (4)
Range risposte	[1,2,3,4] [text]	[1,2,3,4] [text]	[1,2,3,4] [text]
Operazioni sui dati	Se nella P11.1 non vengono riportati esempi concreti, il punteggio della P11 viene ridotto di un'unità	Se nella P3.1 non vengono riportati esempi concreti, la media dei punteggi della P3 viene ridotta di un'unità	Se nella P2.1 non vengono riportati esempi concreti, la media dei punteggi della P2 viene ridotta di un'unità
Range finale	[0,1,2,3,4]	[0-4]	[0-4]
Note interpretative: nessuna			

